

Conto corrente con la Posta

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

## REPUBBLICA ITALIANA

---

**PARTE PRIMA**

**ROMA - Martedì, 12 ottobre 1948**

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

---

### SOMMARIO

#### CONCORSI

##### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica riservati ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.**

**Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione all'insegnamento riservati ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.**

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica riservati ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.**

### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento della istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per l'esercizio delle libere professioni;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, che approva il regolamento sullo stato dei presidi e dei professori e del personale assistente, di segreteria e subalterno degli istituti medi di istruzione governativi;

Visti i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153 e 5 luglio 1934, n. 1185, e successive modificazioni, che approvano i regolamenti riguardanti i concorsi-esami di Stato negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Viste le leggi 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive integrazioni e modificazioni, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229, relativo all'approvazione delle nuove tabelle delle classi dei

concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 739, che modifica il numero dei membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, che sospende l'obbligo dei concorsi speciali per le sedi di primaria importanza di cui all'art. 1 del regio decreto 17 agosto 1942, n. 1097;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, contenente norme per il conferimento di cattedre negli istituti e scuole di istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 629, concernente la nomina dei capi di istituto, i trasferimenti, le note di qualifica, i procedimenti disciplinari e di dispensa dal servizio del personale degli istituti e delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 577, riguardante il conferimento di cattedre negli istituti medi di istruzione ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, riguardante i concorsi a posti negli istituti medi ed a posti di maestro elementare;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 settembre 1947, n. 110633/12106/2.12.22/1.3.1.;

**Decreta:**

**§ 1.**

Sono indetti i seguenti concorsi per titoli a cattedre di scuole medie, riservati alle categorie di persone indicate nel paragrafo 2.

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
1	Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi inferiori: Italiano, latino, storia e geografia.	10	Scienze naturali, chimica e geografia	a) Liceo: Scienze naturali, chimica e geografia.
2	Matematica	Istituti medi inferiori: Matematica.			b) Liceo scientifico: Scienze naturali, chimica e geografia.
3	Disegno	Istituti medi inferiori: Disegno.	11	Disegno	c) Istituto magistrale: Scienze naturali, geografia ed igiene.
1 cl.	Italiano, latino, greco, storia e geografia	Ginnasio: Lingua italiana, latina, greca, storia e geografia.	A	I. - Italiano, storia e geografia	a) Liceo scientifico: Disegno.
2 cl.	Lettere classiche	Liceo: Lettere greche e latine.	A	II. - Lettere italiane e storia	b) Istituto magistrale: Disegno.
3 cl.	Lettere italiane e storia	Istituto magistrale: Lingua e lettere italiane e storia.	A	III. - Lettere italiane	Scuola tecnica e professionale femminile: Cultura generale (italiano, storia e geografia).
4	Lettere italiane, latine e storia	a) Liceo: Lettere italiane e latine. b) Liceo scientifico: Lettere italiane e latine. c) Istituto magistrale: Lingua e lettere latine e storia.	A	IV f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo B	Istituto tecnico: Lettere italiane e storia.
5	Filosofia e storia	a) Liceo: Filosofia, storia ed economia politica. b) Liceo scientifico: Storia, filosofia ed economia politica.	A	IV i. - Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo B	Istituto tecnico nautico e commerciale: Lettere italiane.
7-a	Lingua e letteratura francese negli Istituti medi di secondo grado	c) Istituto magistrale: Filosofia e pedagogia. Liceo scientifico: Lingua e letteratura francese.	A	IV t. - Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua francese.
7-b	Lingua e letteratura inglese negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura inglese.	A	IV s. - Lingua e letteratura spagnola per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua tedesca.
7-c	Lingua e letteratura tedesca negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura tedesca.	A	V f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo A	Scuola tecnica commerciale: Lingua spagnola.
7-d	Lingua e letteratura spagnola negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura spagnola.	A	V i. - Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua francese.
9	Matematica e fisica	a) Liceo: Matematica e fisica. b) Liceo scientifico: Matematica e fisica. c) Istituto magistrale: Matematica e fisica.	A	V t. - Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua tedesca.

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
A	V a. - Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua spagnuola.	B	IV. - Agraria e materie tecniche viticolo-enologiche	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la viticoltura e l'enologia: Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo-enologica.
A	VI. - Matematica	Istituto tecnico industriale: Matematica.	B	V. - Agraria e materie tecniche olivicolo-olearie	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'olivicoltura e l'oleificio: Agraria, economia rurale e olivicolo olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia.
A	VII. - Matematica e fisica	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri: Matematica e fisica.	B	VI. - Agraria e zootecnia	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnia e il caseificio: Agraria, economia rurale e zootecnico-casearia, zootecnia, computisteria rurale e zootecnico-casearia.
A	VIII. - Chimica e merceologia	Istituto tecnico industriale e per geometri: Chimica.	C	I. - Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Istituto tecnico agrario: Scienze naturali, geografia e patologia vegetale. Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zootecnia. Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticole. Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivo. Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco.
A	IX. Scienze e merceologia	Scuola tecnica commerciale: Scienze naturali e fisica, merceologia.	C	II. - Chimica e industrie agrarie	Istituto tecnico agrario: Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia.
A	XI. - Costruzioni e disegno di costruzioni	Scuola professionale femminile: Scienze naturali e merceologia. Istituto tecnico industriale: Costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni. Istituto tecnico per geometri: Costruzioni e disegno di costruzioni.			
B	I. - Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio.			
B	II. - Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo.			
B	III. - Agraria e materie tecniche inerenti alla orticoltura	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'orticoltura: Agraria, economia rurale ed orticola, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio, industrie orticole.			

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
C	III. - Chimica e caseificio	Istituto tecnico agrario: Caseificio con esercitazioni di chimica casearia, batteriologia, chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie.	C	XI. - Giardinaggio	Istituto tecnico agrario: Giardinaggio, architettura, impianto e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera.
C	IV. - Agricoltura	Istituto tecnico agrario: Agricoltura. Agricoltura, economia ed estimo rurale. Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria. Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia. Agricoltura, colture irrigue.	C	XII. - Agricoltura ed economia rurale coloniale	Istituto tecnico agrario: Agricoltura coloniale, economia rurale coloniale.
C	V. - Economia ed estimo rurale	Istituto tecnico agrario: Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia montana. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, produzione, economia e commercio del tabacco, estimo, legislazione e contabilità in rapporto al tabacco.	C	XIII. - Zootecnia	Istituto tecnico agrario: Zootecnia, anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici, ezognosia, legislazione zootecnica e casearia.
C	VI. - Olivicoltura e oleificio	Istituto tecnico agrario: Olivicoltura, oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio, meccanica e costruzioni olearie.	C	XIV. - Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Istituto tecnico agrario: Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, costruzioni enologiche, meccanica agraria, meccanica viticolo-enologica.
C	VII. - Tabacchicoltura e caseificio	Istituto tecnico agrario: Agricoltura, coltivazione e tecnologia del tabacco.	C	I. - Matematica, fisica e chimica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale: Matematica. Elementi di fisica e di chimica.
C	VIII. - Viticoltura ed enologia	Istituto tecnico agrario: Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo enologico.	D	II. - Elettrotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per elettricisti: Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni. Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche.
C	IX. - Orticoltura ed economia orticola	Istituto tecnico agrario: Orticoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola.			
C	X. - Frutticoltura	Istituto tecnico agrario: Frutticoltura, agricoltura.			



Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
D	III. - Elettrotecnica e radiotecnica	<p>Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per radioelettricisti: Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale.</p> <p>Scuola tecnica ad indirizzo industriale per radioapparecchiatori: Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale.</p>	D	XI. - Tecnica dei molini, pastifici e panifici	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per meccanici per industrie alimentari: Molini da grano - Pastifici e panifici - Disegno professionale.
D	IV. - Meccanica e disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, tessili e minatori: Meccanica e macchine - Disegno professionale.	D	XII. - Tessitura e disegno tessile	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per tessili: Tecnologia, tessitura e disegno tessile.
D	V. - Motori e macchine agricole	Scuola tecnica industriale per meccanici, con specializzazione per meccanici agrari: Motori e macchine agricole - Macchine per bonifica e irrigazione. Disegno professionale.	D	XIII. - Topografia e disegno relativo	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Topografia e disegno relativo.
D	VI. - Macchine di trasporto e motori	Scuola tecnica industriale per meccanici, con specializzazione per montatori-motoristi: Macchine di sollevamento e trasporto - Combustibili e lubrificanti - Motori - Disegno professionale.	E	I. - Fisica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Tecnologia e arte mineraria - Disegno professionale, meccanica e macchine.
D	VII. - Tecnica degli impianti termici	Scuola tecnica industriale per meccanici, con specializzazione per conduttori termici: Tecnologia del calore - Macchine motrici termiche - Generatori di vapore, forni e gassogeni - Disegno professionale.	E	II. - Fisica ed elettrotecnica	Istituto tecnico industriale: Fisica.
D	VIII. - Disegno professionale e tecnologia del legno	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per falegnami-ebanisti: Disegno professionale. Tecnologia - Disegno professionale.	E	III. - Elettrotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica.
D	IX. - Tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per edili: Tecnologia - Elementi di costruzioni - Disegno professionale.	E	IV. - Radiotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale per radio-tecnici: Radiotecnica generale - Strumenti, misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale - Costruzioni radioelettriche - Tecnologie relative - Laboratorio di misure elettriche e radio elettriche.
D	X. - Tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per edili: Tecnologia - Elementi di costruzioni - Disegno professionale.	E	V. - Meccanica, macchine, disegno relativo	Istituto tecnico industriale: Meccanica. Meccanica e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine e disegno.
E	XI. - Disegno tecnico	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per radioelettricisti: Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche - Disegno professionale.	E	VI. - Disegno tecnico	Istituto tecnico industriale per meccanici: Meccanica. Meccanica e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine. Meccanica - Macchine - Disegno. Meccanica - Macchine termiche e disegno - Meccanica - Macchine - Laboratorio di macchine.

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
E	VII. - Aerotecnica	Istituto tecnico industriale: Aerotecnica - Costruzioni aeronautiche - Disegno di costruzioni aeronautiche.
E	VIII. - Chimica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica. Chimica e laboratorio di chimica. Chimica - Chimica analitica. Chimica - Analisi chimica generale - Elettrochimica - Chimica generale ed inorganica - Analisi chimica generale. Laboratorio chimico - Esercitazioni di analisi chimica. Analisi chimica generale e laboratorio chimico.
E	IX. - Chimica industriale e tintoria e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica - Chimica tintoria. Chimica industriale e tintoria - Analisi tecniche - Impianti chimici e disegno relativo.
E	X. - Chimica e laboratorio chimico per l'indizio specializzato per l'industria agricola	Istituto tecnico industriale specializzato per chimici tecnici della industria agricola: Chimica industriale. Analisi tecniche e laboratorio chimico.
E	XI. - Chimica industriale Microscopia e microbiologia conciararia. Scienze naturali	Istituto tecnico industriale: Chimica industriale. Microscopia e microbiologia conciararia ed esercitazioni relative. Scienze naturali.
E	XII. - Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli	Istituto tecnico industriale: Chimica organica, analisi tecniche e relative esercitazioni - Tecnologia della concia e della tintura delle pelli.
E	XIII. - Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico.
E	XIV. - Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minerali: Topografia ed esercitazioni - Costruzioni - Disegno.
Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
E	XV. - Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Istituto tecnico industriale per edili: Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni - Laboratorio tecnologico edile - Resistenza dei materiali - Estimo.
E	XVI. - Disegno di proiezioni e forme architettoniche	Istituto tecnico industriale per edili: Disegno di proiezioni e forme architettoniche.
E	XVII. - Disegno ornamentale tessile	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Disegno ornamentale tessile.
E	XVIII. - Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti.
E	XIX. - Tecnologia della filatura e della tessitura	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Filatura - Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione.
E	XX. - Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	Istituto tecnico industriale: Arte mineraria, preparazione meccanica dei minerali.
F	I. - Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.
G	I. - Scienze naturali e geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale.
G	II. - Geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Geografia generale ed economica.
G	IV. Ragioneria e tecnica commerciale	Istituto tecnico commerciale: Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti. Computisteria, ragioneria ed esercitazioni. Tecnologia commerciale, trasporti e dogane, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili laniero in particolare.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
	<p>V. - Materie giuridiche ed economiche</p> <p>I. Agronomia ed estimo</p> <p>II. - Topografia</p> <p>I. - Storia e geografia</p> <p>II. - Fisica, elementi di chimica e di macchine</p> <p>III. - Astronomia e navigazione</p> <p>IV. - Attrezzatura e manovra</p> <p>V. - Macchine marine e disegno</p> <p>VI. - Teoria e costruzione della nave</p> <p>I. Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia</p> <p>II. - Disegno</p>	<p>Istituto tecnico commerciale: Istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica. Elementi di scienza finanziaria. statistica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica.</p> <p>Istituto tecnico per geometri: Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori.</p> <p>Istituto tecnico per geometri: Topografia e disegno topografico.</p> <p>Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia commerciale.</p> <p>Istituto tecnico nautico: Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine.</p> <p>Istituto tecnico nautico: Astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia.</p> <p>Istituto tecnico nautico: Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale.</p> <p>Istituto tecnico nautico: Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva.</p> <p>Istituto tecnico nautico: Teoria della nave, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale.</p> <p>Scuola professionale femminile: Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia. Matematica, nozioni di contabilità.</p> <p>Scuola professionale femminile: Disegno, nozioni di storia dell'arte.</p>
Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
L	III. - Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Scuola professionale femminile: Economia domestica, esercitazioni ed igiene.
M	I. - Italiano, storia e geografia	Scuola di magistero professionale per la "donna": Italiano, storia e geografia.
M	II. - Scienze naturali, merceologia e agraria	Scuola di magistero professionale per la donna: Scienze naturali, merceologia, agraria.
M	III. - Disegno, storia dell'arte	Scuola di magistero professionale per la donna: Disegno, storia dell'arte.
M	IV. - Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la "donna": Economia domestica, igiene.
Avv.	I. - Italiano, storia e geografia	Scuola e corso secondario di avviamento professionale: Lingua italiana, storia, e geografia.
Avv.	II. - Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuola secondaria di avviamento professionale: Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia.
Avv.	IV. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario.
Avv.	V. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale.
Avv.	VI. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia.



## § 2.

Ai citati concorsi a cattedre, possono partecipare soltanto coloro che si trovino in una delle condizioni previste dal paragrafo 3, e che comprovino di non aver potuto prendere parte ai corrispondenti concorsi ordinari, per uno dei seguenti motivi:

1) perchè esclusi per decisione ministeriale per comportamento contrario al regime fascista dagli anzidetti concorsi;

2) perchè appartenenti alla razza ebraica;

3) per effetto di condanna penale, o di assegnazione al confino di polizia, o per comportamento contrario al regime fascista;

4) perchè costretti ad espatriare per sottrarsi a persecuzioni politiche;

5) in generale perchè impediti, anche di fatto, da un provvedimento dell'autorità governativa di data non posteriore al 25 luglio 1943, emanato per qualsiasi causa d'indole politica.

Per i non iscritti al p.n.f., la prova deve essere data da un atto di carattere ufficiale in loro possesso o reperibile negli uffici dell'Amministrazione scolastica o delle altre Amministrazioni, oppure da testimonianza di almeno tre insegnanti di ruolo che abbiano conoscenza personale e diretta della non appartenenza degli interessati al disciolto partito. L'Amministrazione ha facoltà di fare al riguardo tutti gli accertamenti che ritenga opportuni. Quando la prova fornita dagli interessati risultasse falsa dopo la nomina, questa sarà revocata, salvo l'azione penale.

## § 3.

I suddetti candidati devono inoltre comprovare di aver riportato, nelle prove di esame di un precedente analogo concorso o esame di abilitazione una votazione non inferiore a 6/10, oppure di essere in possesso di un titolo di studio avente pieno valore di abilitazione, ai sensi delle tabelle delle classi di concorso approvate con regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, o con regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229 o, infine, di essere provvisti di uno dei titoli di studio validi per l'ammissione ai relativi esami di abilitazione, purchè conseguiti entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.

Ai concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale, potranno partecipare unicamente coloro che, appartenendo ad una delle categorie indicate nel paragrafo 2, comprovino di avere riportato una votazione non inferiore a 6/10 in un precedente concorso della stessa classe di quella al quale chiedono di essere ammessi e le donne, che abbiano conseguito entro il 1933, il titolo di studio prescritto dalla tabella annessa al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, per l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento delle materie tecniche congiunte ai predetti posti di direttore, ed abbiano ottenuto, entro il 1938, l'abilitazione stessa.

I concorsi delle classi I, II e III della tabella L e IV della tabella M sono riservati esclusivamente alle donne.

## § 4.

Il limite massimo di età è di 40 anni compiuti alla data del bando; è di 45 anni per coloro che prestarono servizio militare durante la guerra 1915-18, per i le-

gionari umani e per coloro che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-18, per coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o di assimilati alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dell'Africa settentrionale e delle zone di confine, nonché per gli sminatori e rastrellatori nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1° novembre 1947, n. 1815.

Il limite massimo di età di anni 40 è elevato di due anni per coloro che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso risultino coniugati; è elevato di un anno per ogni figlio vivente alla data suddetta, purchè non si superino i 45 anni. A tali effetti la prole naturale, dal giorno del legale riconoscimento, è equiparata a quella legittima.

Il limite massimo di età di 40, o di 45 anni, è elevato di un numero di anni pari a quello degli anni decorsi alla data del bando del primo concorso al quale ciascun aspirante non poté partecipare per i motivi indicati nel paragrafo 2, alla data del presente bando.

Sono ammessi anche se eccedano il predetto limite massimo di età, i concorrenti appartenenti ad una delle seguenti categorie:

a) professori di ruolo di istituti governativi di istruzione media;

b) professori e presidi di ruolo di una scuola media pareggiata, convertita in governativa, che non abbiano potuto essere assunti a servizio dello Stato;

c) professori di ruolo di una scuola media pareggiata, il cui pareggiamento sia stato revocato (quando nessuna responsabilità sia rilevabile a loro carico nei fatti che determinarono il provvedimento di revoca) o che sia stata soppressa;

d) ex professori di ruolo di pedagogia e morale di soppressi corsi magistrali, giusta l'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1923, n. 1140;

e) coloro che abbiano prestato servizio governativo, con diritto a pensione a carico dello Stato, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite anzidetto;

f) coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato in istituti governativi di istruzione media o, comunque, servizio di straordinario, avventizio o simile, nelle Amministrazioni dello Stato, quando la durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite predetto;

g) coloro che alla data del bando rivestano la qualità di impiegati civili statali di ruolo;

h) gli ufficiali di marina che abbiano titolo per l'ammissione a concorsi a cattedre di istituti tecnici nautici, ai sensi degli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1154;

I candidati non devono, comunque, aver superato i 65 anni.

## § 5.

La domanda di ammissione, da presentare nei modi e nel termine fissato nel paragrafo 8, deve indicare, con chiarezza e precisione: cognome, nome, paternità, data

e luogo di nascita, indirizzo del candidato, titolo di studio, anno del conseguimento del medesimo ed istituto che lo ha rilasciato, numero e classe di concorso a cui egli chiede di partecipare.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — qualunque cambiamento del loro recapito. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni o delle restituzioni che gli fossero fatte all'antico recapito.

Alla domanda dovranno essere allegati, salvo quanto è prescritto nei successivi paragrafi, i seguenti documenti:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;
- c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
- d) certificato generale del casellario giudiziale;
- e) certificato di regolare condotta civile e morale, rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno, con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato;
- f) stato di famiglia. (Questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);
- g) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto;
- h) certificato comprovante di aver ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento o, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano stati arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito, per i combattenti, della relativa dichiarazione integrativa, secondo le disposizioni contenute nel paragrafo 7. I candidati che prestano servizio militare dovranno produrre una dichiarazione del comandante del corpo attestante la loro posizione;
- i) certificato relativo al titolo in base al quale si chiede l'ammissione, secondo quanto è previsto nel paragrafo 3.

Da tale documento deve risultare chiaramente la votazione riportata nelle prove di esame del concorso al quale il documento stesso si riferisce;

l) originale o copia autentica del titolo di studio posseduto;

m) certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per il conseguimento della laurea o del diploma, se non risultano da questi;

n) documento dal quale risulti che il concorrente si trovi in una delle condizioni previste dal paragrafo 2;

o) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti e, quando ne sia il caso, della carriera didattica percorsa.

Il candidato dovrà, inoltre, presentare l'elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli, lavori e pubblicazioni presentati al concorso.

## § 6.

Non è ammesso il riferimento a documenti e titoli presentati sia a questa sia ad altre Amministrazioni fatta eccezione per i documenti e titoli presentati all'Ufficio concorsi scuole medie per la partecipazione ai concorsi indetti con i decreti Ministeriali 4 luglio 1947. Gli stessi insegnanti di ruolo non possono fare riferimento a documenti e titoli allegati al fascicolo personale.

I certificati di cui al precedente paragrafo, devono essere conformi alle prescritte disposizioni sul bollo e muniti delle legalizzazioni nei casi previsti dalla legge. Quelli indicati con le lettere b), c), d), e) e g), debbono essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g), i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative, purchè comprovino la loro permanenza in servizio, con diritto a pensione a carico dello Stato, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, con la copia dello stato di servizio rilasciato dalla competente autorità amministrativa centrale.

I candidati non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva, possono esibire, in luogo dei documenti di cui alle lettere b), c), g) e h), del precedente paragrafo, un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dai concorsi. Quando qualche documento sia formalmente imperfetto il Ministero assegnerà al candidato un termine non superiore a quindici giorni per la regolarizzazione. Coloro che partecipano a più concorsi devono presentare domande separate nelle quali dovranno essere indicati chiaramente gli altri concorsi ai quali partecipano: una sola delle domande, però, deve essere documentata in modo completo; a ciascuna delle altre dovrà essere unito l'elenco dei documenti e titoli prodotti con l'indicazione della domanda alla quale sono stati allegati.

I documenti di cui al paragrafo 5 non sono restituiti, fatta eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori che accettino la nomina.

Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 32, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso.

Ai documenti elencati nel paragrafo 5, i candidati possono aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni che ritengano opportuni nel proprio interesse; sono escluse le opere manoscritte e dattilografate. I disegni e le pitture presentati ai concorsi debbono essere firmati e muniti di autenticazione di autorità scolastica, o amministrativa, che li attesti eseguiti da chi li presenta.

I certificati di servizio, se rilasciati da istituti di istruzione media o elementare, debbono essere autenticati dal competente Provveditore agli studi; se rilasciati da segreterie di istituti universitari o di istruzione superiore, debbono essere autenticati dal rettore della università o dal direttore dell'istituto superiore.

## § 7.

Per comprovare la qualifica di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari, ai sensi delle disposizioni emanate dalle autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra, con l'attestazione se siano stati sottoposti a giudizio di discriminazione, e con quale esito, per il loro eventuale comportamento dopo l'8 settembre 1943.

I partigiani combattenti debbono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia debbono produrre una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura o durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati o invalidi di guerra e i mutilati od invalidi per la lotta di liberazione, debbono dimostrare tale qualità presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati, mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale per le pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgano ad attestare che la morte del coniuge dovesse a servizio militare od assimilato nei reparti combattenti o a causa di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione, debbono comprovare tale loro qualità mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione, nei casi di parità di merito, dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni e integrazioni, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del sindaco del Comune del loro domicilio o della loro residenza abituale, oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

## § 8.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — entro novanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dichiarazione integrativa di cui alla lettera h) del precedente paragrafo 5, potrà essere dagli interessati prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione, ma non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine medesimo.

Sono esclusi dai concorsi i candidati che abbiano presentato domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma di questo paragrafo, o non l'abbiano corredata, entro il termine stesso, di tutti i documenti prescritti, o non abbiano restituito, entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti di cui al quinto comma del paragrafo 6.

La data di presentazione delle domande e dei documenti sarà accertata dal bollo di arrivo del Ministero.

Scaduto il termine indicato nel primo comma di questo paragrafo, non saranno accettati nuovi titoli o pubblicazioni, o parte di questi, nè saranno consentite sostituzioni, anche parziali, di qualsiasi documento o pubblicazione.

I documenti prescritti dal paragrafo 5, dovranno essere disposti nell'ordine indicato dal paragrafo stesso e contrassegnati con le medesime lettere minuscole con cui in esso sono distinti.

Non potrà partecipare ai concorsi chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato.

## § 9.

Tutti i concorsi indicati nel presente bando sono per titoli.

Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai candidati ai fini della valutazione medesima.

Il servizio di insegnante è computabile fra i titoli se prestato in istituti governativi, pareggiati o parificati, tanto come professore di ruolo quanto come supplente o incaricato, purchè abbia avuto la durata di sette mesi complessivi in ciascun anno scolastico.

I certificati di servizio dovranno indicare con precisione la data dell'inizio e della cessazione del servizio stesso e le ore settimanali di insegnamento.

A norma dell'art. 135 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, il lodevole servizio prestato per un anno almeno nei convitti nazionali in qualità di istitutore di ruolo o di istitutore assistente, dopo il conseguimento della laurea, sarà considerato titolo pari a quello dell'insegnamento.

Le pubblicazioni che la Commissione giudichi di valore negativo e i servizi non lodevoli, tanto scolastici che militari o di istitutore in convitti nazionali, sono considerati come titoli di demerito ed hanno per effetto la detrazione di un congruo numero di punti dalla votazione complessiva attribuita ai titoli.

## § 10.

Le Commissioni giudicatrici, effettuata la valutazione dei titoli presentati da ciascun concorrente, procederanno alla somma dei voti riportati nelle prove di esame superate in precedenza, secondo quanto risulterà dai documenti presentati dai concorrenti, con quelli da esse assegnati ai titoli e comprenderanno nella graduatoria dei vincitori per ordine di merito, determinato dal voto complessivo, i candidati che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 60/100.

Le Commissioni stesse stabiliranno il punteggio da attribuire ai titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi secondo quanto è stabilito nel primo comma del paragrafo 3.



Nei concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale, le Commissioni giudicatrici compileranno due separate graduatorie dei vincitori: nella prima, osservate tutte le altre disposizioni contenute nel primo comma di questo paragrafo, saranno compresi, per ordine di merito, coloro che già appartengono a ruoli di gruppo A del personale dipendente dallo Stato o da enti locali, compresi nell'allegato VIII del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, nonché coloro che fanno parte di personale tecnico superiore delle cattedre ambulanti di agricoltura. Nell'altra graduatoria saranno compresi, in ordine di merito, gli estranei ai ruoli predetti, sempre che abbiano raggiunto la votazione di cui al primo comma.

I candidati compresi nelle graduatorie dei vincitori, saranno assunti in ruolo per ordine di merito, tenuto conto delle eventuali preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore, e qualora il numero dei vincitori sia superiore al numero dei posti vacanti alla data di espletamento dei concorsi, la nomina degli altri aventi diritto sarà disposta negli anni successivi, per non più di un quinto dei posti che risultino vacanti all'inizio di ciascun anno scolastico, fino ad esaurimento delle rispettive graduatorie.

#### § 11.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente richiamato, tengono luogo i regolamenti approvati con i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153, e 5 luglio 1934, n. 1185.

I provveditori agli studi e i presidi degli istituti di istruzione media daranno la più ampia diffusione al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 luglio 1948

*Il Ministro: GONELLA*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1948  
Registro Pubblica istruzione n. 28, foglio n. 136. — D'ELIA  
(4437)*

**Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione all'insegnamento riservati ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.**

#### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento della istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per l'esercizio delle professioni;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, che approva il regolamento sullo stato dei presidi e dei professori e del personale assistente di segreteria e subalterno degli istituti medi di istruzione governativi;

Visti i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153 e 5 luglio 1934, n. 1185, e successive modificazioni, che approvano i regolamenti riguardanti i concorsi-esami di Stato negli istituti di istruzione media-classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visti i regi decreti 27 ottobre 1932, n. 1489, 20 luglio 1934, n. 1186, 22 dicembre 1941, n. 1518, e i decreti Ministeriali 8 maggio 1933 e 12 febbraio 1934, che approvano i programmi stabiliti per i concorsi-esami di Stato nei predetti istituti e scuole;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive integrazioni ed estensioni, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229, relativo alla approvazione delle nuove tabelle delle classi dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 739, che modifica il numero dei membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, che sospende l'obbligo dei concorsi speciali per le sedi di primaria importanza di cui all'art. 1 del regio decreto 17 agosto 1942, n. 1097;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 2 settembre 1946, n. 483, concernente l'aumento della tassa per l'ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, contenente le norme per il conferimento di cattedre negli istituti e scuole di istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 629, concernente la nomina dei capi di istituto, le note di qualifica, i procedimenti disciplinari, e le dispense dal servizio del personale degli istituti e delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, riguardante i concorsi a posti negli istituti medi e a posti di maestro elementare;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 settembre 1947, n. 119633/12106/2.12.22/1.3.1.;

Decreta -

#### § 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a cattedre di istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e i relativi esami di abilitazione all'insegnamento, riservati alle categorie di persone indicate nel paragrafo 2:

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
1	Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi inferiori: Italiano, latino, storia e geografia	orale.	7-c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura tedesca	orale.
2	Matematica	Istituti medi inferiori: Matematica	orale.	7-d	Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura spagnuola	orale.
3	Disegno	Istituti medi inferiori: Disegno	grafica, orale.	9	Matematica e fisica	a) Liceo: Matematica e fisica b) Liceo scientifico: Matematica e fisica c) Istituto magistrale: Matematica e fisica	orale.
3 el.	Italiano, latino, greco, storia e geografia	Ginnasio: lingua italiana, latina, greca, storia e geografia	orale.	10	Scienze, naturali, chimica e geografia	a) Liceo: Scienze naturali chimica e geografia b) Liceo scientifico: Scienze naturali, chimica e geografia c) Istituto magistrale: Scienze naturali, geografia ed igiene	orale.
4	Lettere classiche	Liceo: lettere greche e latine	orale.	11	Disegno	a) Liceo scientifico: Disegno b) Istituto magistrale: Disegno	grafica, orale.
5	Lettere italiane e storia	Istituto magistrale: lingua e lettere italiane e storia	orale.	A	I. - Italiano, storia e geografia	Scuola tecnica e professionale femminile: Cultura generale (italiano, storia e geografia)	orale.
5 el.	Lettere italiane, latine e storia	a) Liceo: Lettere italiane e latine b) Liceo scientifico: Lettere italiane e latine c) Istituto magistrale: Lingua e lettere latine e storia	orale.	A	II. - Lettere italiane e storia	Istituti tecnici: Lettere italiane e storia	orale.
7-a	Filosofia e storia	a) Liceo: Filosofia, storia ed economia politica b) Liceo scientifico: Storia, filosofia ed economia politica c) Istituto magistrale: Filosofia e pedagogia	orale.	A	III. - Lettere italiane	Istituto tecnico nautico e commerciale: Lettere italiane	orale.
7-b	Lingua e letteratura francese negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: lingua e letteratura francese	orale.	A	IV. f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua francese	orale.



Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
A	IV i. - Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua inglese	orale.
A	IV t. - Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua tedesca	orale.
A	IV s. - Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua spagnuola.	orale.
A	V f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua francese.	orale.
A	V i. - Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua inglese.	orale
A	V t. - Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo A.	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua tedesca	orale.
A	V s. - Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo A	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua spagnuola	orale.
A	VI. - Matematica	Istituto tecnico industriale e commerciale: Matematica	orale.
A	VII. - Matematica e fisica	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri: Matematica e fisica	pratica, orale.

  

Tabelle	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
A	VIII. Chimica e merceologia	Istituto tecnico commerciale: chimica e merceologia. Chimica, merceologia generale, mineralogia, tecnica ed esercitazioni Istituto tecnico industriale e per geometri: Chimica	pratica, orale.
A	IX. Scienze e merceologia	Scuola tecnica commerciale: Scienze naturali, fisica e merceologia Scuola professionale femminile: Scienze naturali e merceologia	pratica, orale.
A	XI. Costruzioni e disegno di costruzioni	Istituto tecnico industriale e per geometri: Costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni. Costruzioni e disegno di costruzioni	grafica, orale.
B	I. - Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Elementi di fisiologia, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio	pratica, orale.
B	II. - Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo	pratica, orale.
B	III. - Agraria e materie tecniche inerenti all'orticoltura	Scuola tecnica a indirizzo agrario, specializzata per l'orticoltura: Agraria, economia rurale ed orticola, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio, industrie orticole	pratica, orale.

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
B	IV. - Agraria e materie tecniche viticolo-enologiche	Scuola tecnica a indirizzo agrario, specializzata per la viticoltura e l'enologia: Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computeristeria rurale e viticolo-enologica	pratica, orale.	C	III. - Chimica e caseificio	Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia	due prove pratiche, orale.
B	V. - Agraria e materie tecniche, olivicolo-olearie	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'olivicultura e lo oleificio: Agraria, economia rurale e olivicolo-olearia, olivicultura e oleificio, computeristeria rurale e olivicolo-olearia	pratica, orale.	C	IV. - Agricoltura	Istituto tecnico agrario: Caseificio con esercitazioni di chimica casearia, batteriologia, chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie	pratica, orale.
B	VI. - Agraria e zootecnia	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnia e il caseificio: Agraria, economia rurale e zootecnico-casearia, zootecnia, computeristeria rurale e zootecnico-casearia	pratica, orale.	C	IV. - Agricoltura	Istituto tecnico agrario: Agricoltura Agricoltura, economia ed estimo rurale Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia Agricoltura, colture irrigue	pratica, orale.
C	I. - Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Istituto tecnico agrario: Scienze naturali, geografia e patologia vegetale Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zootecnia Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticola Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivo Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco	pratica, orale.	C	V. - Economia ed estimo rurale	Istituto tecnico agrario: Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario. Economia ed estimo rurale, contabilità agrario, elementi di diritto agrario, economia montana. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario.	pratica, orale.
C	II. - Chimica e industrie agrarie	Istituto tecnico agrario: Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie	due prove pratiche, orale.				

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
C	XIII. - Zootecnia	produzione, economia e commercio del tabacco, estimo, legislazione e contabilità in rapporto al tabacco	pratica, orale.
C	XIV. - Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Istituto tecnico agrario: Olivicoltura, oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio, meccanica e costruzioni olearie	pratica, orale.
C		Istituto tecnico agrario: Agricoltura, coltivazione e tecnologia del tabacco	pratica, orale.
C		Istituto tecnico agrario: Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo-enologico	due prove pratiche, orale.
C	IX. - Orticoltura ed economia orticola	Istituto tecnico agrario: Orticoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola	pratica, orale.
C	X. - Frutticoltura	Istituto tecnico agrario: Frutticoltura, agricoltura	pratica, orale.
C	XI. - Giardinaggio	Istituto tecnico agrario: Giardinaggio, architettura, impianto e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera	pratica, orale.
C	XII. - Agricoltura ed economia rurale coloniale	Istituto tecnico agrario: Agricoltura coloniale, economia rurale coloniale	pratica, orale.
C		Istituto tecnico agrario: Zootecnia, anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici, ezootecnica, legislazione zootecnica e casearia	pratica, orale.
C		Istituto tecnico agrario: Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria	grafica, orale.
C		Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, costruzioni enologiche, meccanica agraria, meccanica viticolo-enologica	
C		Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni orticole	
C		Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche.	
C		Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, meccanica e costruzioni zootecniche e casearie	
D	I. - Matematica, fisica e chimica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale: Matematica. Elementi di fisica e di chimica	pratica, orale.

Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
D	II. - Elettrotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per elettricisti: Elementi di elettrotecnica. Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni. Disegno di schemi. Tecnologia delle costruzioni elettro-meccaniche	pratica, orale.
D	III. - Elettrotecnica e radiotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per radioelettricisti: Elementi di elettrotecnica. Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche. Radio-tecnica, esercitazioni e misure radioelettriche. Disegno professionale	pratica, orale.
D	IV. - Meccanica e disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, tessili, minatori: Meccanica e macchine. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	V. - Motori e macchine agricole	Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per motoristi: Macchine di sollevamento e trasporto. Combustibili e lubrificanti. Motori. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	VI. - Macchine di trasporto e motori	Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per conduttori termici: Tecnologia del calore. Macchine motrici termiche. Generatori di vapore, forni e gassogeni. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	IX. - Disegno professionale e tecnologia del legno	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per falegnami ebanisti: Disegno professionale. Tecnologia. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	X. - Tecnologia e elementi di costruzioni, disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per edili: Tecnologia. Elementi di costruzioni. Tecnologia, elementi di costruzione. Disegno professionale	grafica, orale.
D	XI. - Tecnica dei molini, pastifici e panifici	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici specializzazione per meccanici per industrie alimentari: Molini da grano - Pastifici e panifici - Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	XII. - Tessitura e disegno tessile	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per tessili: Tecnologia, tessitura e disegno tessile	pratica, orale.
D	XIII. - Topografia e disegno relativo	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Topografia e disegno relativo	scritto-grafica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste	Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste
D	XIV. - Tecnologia e arte mineraria	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Tecnologia e arte minera- ria. Disegno professionale, meccanica e macchine	scritto-grafica, orale*	E	VII. - Aerotecnica	Istituto tecnico industriale: Aerotecnica - Costruzioni aeronautiche - Disegno di costruzioni aeronauti- che	grafica, orale.
E	I. - Fisica	Istituto tecnico industriale: Fisica	pratica, orale.	E	VIII. - Chimica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica Chimica e laboratorio di chimica	pratica, orale.
E	II. - Fisica ed elet- trotecnica	Istituto tecnico industriale: Fisica. Elettrotecnica	pratica, orale.			Chimica - Chimica analitica Chimica - Analisi chimica generale - Elettrochimica.	
E	III. - Elettrotec- nica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Elettrotecnica - Labora- torio di elettrotecnica	pratica, orale.			Chimica generale ed inorga- nica. Analisi chimica generale Laboratorio chimico - Eser- citazioni di analisi chimica Analisi chimica generale e laboratorio chimico	
E	IV. - Radiotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale per radiotecnici: Radio- tecnica generale. Stru- menti, misure elettriche e radioelettriche. Labora- torio di misure elettri- che e radioelettriche. Ra- diotecnica generale. Co- struzioni radioelettriche. Tecnologie relative. La- boratorio di misure elet- triche e radioelettriche	pratica, orale.	E	IX. - Chimica in- dustriale e tinto- ria e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica - Chimica tintoria Chimica industriale e tin- toria. Analisi tecniche. Im- pianti chimici e disegno re- lativo	pratica, orale.
E	V. - Meccanica, macchine, disegno relativo	Istituto tecnico industriale: Meccanica. Meccanica e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine - Meccanica - Macchine - Disegno. Meccanica - Macchine ter- miche e disegno - Mecca- nica - Macchine - Labora- torio di macchine	grafica, orale.	E	X. - Chimica e la- boratorio chimico per l'indirizzo spe- cializzato per l'in- dustria agricola	Istituto tecnico industriale specializzato per chimici tecnici della industria a- gricola: Chimica industria- le. Analisi tecniche e la- boratorio chimico	pratica, orale.
E	VI. - Disegno tec- nico	Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti: Disegno	grafica, orale.	E	XI. - Chimica in- dustriale - Micro- scopia e micro- biologia conciararia. Scienze naturali	Istituto tecnico industriale: Chimica industriale. Mi- croscopia e microbiologia conciaria ed esercitazioni re- lative. Scienze naturali	pratica, orale.
E				E	XII. - Chimica or- ganica e tecnolo- gia della concia e della tintura delle pelli	Istituto tecnico industriale: Chimica organica, analisi tecniche e relative eserci- tazioni. Tecnologia della concia e della tintura delle pelli	pratica, orale.



Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
E	XIII. - Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Tecnologia meccanica. Laboratorio tecnologico	pratica, orale.	G	I. - Scienze naturali e geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale	pratica, orale.
E	XIV. - Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minerari: Topografia ed esercitazioni. Costruzioni. Disegno	grafica, orale.	G	II. - Geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Geografia generale ed economica	pratica, orale.
E	XV. - Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Istituto tecnico industriale per edili: Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni. Laboratorio tecnologico edile. Resistenza dei materiali. Estimo	scritto-grafica, orale;	G	IV. - Ragioneria e tecnica commerciale	Istituto tecnico commerciale: Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti, Computisteria, ragioneria ed esercitazioni. Tecnologia commerciale, trasporti e dogane, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili lanieri in particolare	orale.
E	XVI. - Disegno di proiezioni e forme architettoniche	Istituto tecnico industriale per edili: Disegno di proiezioni e forme architettoniche	due prove grafiche, orale.	G	V. - Materie giuridiche ed economiche	Istituto tecnico commerciale: Istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica.	orale.
E	XVII. - Disegno ornamentale tessile	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Disegno ornamentale tessile	grafica, orale.	H	I. - Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori.	orale.
E	XVIII. - Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	grafica, orale.	H	II. - Topografia	Istituto tecnico per geometri: Topografia e disegno topografico	grafica, orale.
E	XIX. - Tecnologia della filatura e della tessitura	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Filatura. Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione	pratica, orale.				
E	XX. - Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	Istituto tecnico industriale: Arte mineraria, preparazione meccanica dei minerali	scritto-grafica, orale.				
F	I. - Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	orale.				

Classe di concorso	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste	Tabella	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre nei concorsi danno accesso	Prove richieste
I	I. - Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia commerciale	M	II. - Scienze naturali, merceologia, agraria	Scuola di magistero professionale per la donna: Scienze naturali, merceologia, agraria	pratica, orale.
I	II. - Fisica, elementi di chimica e di macchine	Istituto tecnico nautico: Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine	M	III. - Disegno, storia dell'arte	Scuola di magistero professionale per la donna: Disegno, storia dell'arte	due prove grafiche, orale.
I	III. - Astronomia e navigazione	Istituto tecnico nautico: Astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia	M	IV. - Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la donna: Economia domestica, igiene	due prove pratiche, orale.
I	IV. - Attrezzatura e manovra	Istituto tecnico nautico: Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale	Avv.	I. - Italiano, storia e geografia	Scuola e corso secondario di avviamento professionale: Lingua italiana, storia e geografia	orale.
I	V. - Macchine marine e disegno	Istituto tecnico nautico: Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva	Avv.	II. - Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuola secondaria di avviamento professionale: Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	orale.
I	VI. Teoria e costruzione della nave	Istituto tecnico nautico: Teoria applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale	Avv.	V. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	grafica, orale.
I	I. - Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia	Scuola professionale femminile: Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia. Matematica, nozioni di contabilità	Avv.	V. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	grafica, orale.
I	II. - Disegno	Scuola professionale femminile: Disegno, nozioni di storia dell'arte	Avv.	VI. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	orale.
I	III. - Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Scuola professionale femminile: Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Avv.			
M	I. - Italiano, storia, geografia	Scuola di magistero professionale per la donna: Italiano, storia e geografia				

## § 2.

Ai citati concorsi-esami di Stato possono partecipare coloro che, essendo in possesso del titolo legale di studio per la ammissione ai corrispondenti concorsi ordinari, conseguito prima del 1943, comprovino di non aver potuto prendere parte ai concorsi stessi per uno dei seguenti motivi:

1) perchè esclusi con decisione ministeriale per comportamento contrario al regime fascista dagli anzidetti concorsi;

2) perchè appartenenti alla razza ebraica;

3) per effetto di condanna penale o di assegnazione al confino di polizia o per comportamento contrario al regime fascista;

4) perchè costretti ad espatriare per sottrarsi a persecuzioni politiche;

5) in generale perchè impediti anche di fatto da un provvedimento dell'autorità governativa di data non posteriore al 25 luglio 1943 emanato per qualsiasi causa d'indole politica.

Ai predetti concorsi sono ammessi anche coloro che per uno dei motivi di cui ai numeri 2), 3) e 4) del precedente comma, essendosi iscritti ai corsi universitari in tempo utile per conseguire il titolo prima del 1943, hanno potuto sostenere gli esami di laurea soltanto dopo la liberazione del territorio nazionale.

Per i non iscritti al p.n.f. la prova deve essere data da un atto di carattere ufficiale in loro possesso o reperibile negli uffici della Amministrazione scolastica o delle altre Amministrazioni, oppure da testimonianza di almeno tre insegnanti di ruolo che abbiano conoscenza personale e diretta della non appartenenza degli interessati al disciolto partito. L'Amministrazione ha facoltà di fare al riguardo tutti gli accertamenti che ritenga opportuni. Quando la prova fornita dagli interessati risultasse falsa dopo la nomina, questa sarà revocata, salvo l'azione penale.

## § 3.

I concorsi delle classi I, II e III della tabella L e IV della tabella M sono riservati esclusivamente alle donne.

Le tabelle annesse al presente bando indicano: nella terza colonna per ognuno dei concorsi i titoli di ammissione che hanno pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria a); nella quarta colonna per ognuno dei concorsi, i titoli di ammissione che non hanno pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria b); nella quinta colonna i diplomi di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti dichiarati abilitati, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b); nella sesta colonna gli insegnamenti e gli istituti per i quali i diplomi di abilitazione sono validi.

I candidati che siano sprovvisti di titoli di ammissione aventi pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria a) sono tenuti al pagamento della tassa di L. 1000.

La tassa suddetta si paga all'Erario, a mezzo di versamento fatto direttamente (e non a mezzo vaglia), ad un procuratore del Registro, che ne rilascia apposita ricevuta, su mod. 72-A, da allegarsi alla domanda di ammissione al concorso-esame di Stato.

## § 4.

Il limite massimo di età è di 40 anni compiuti alla data del bando; è di 45 anni per coloro che prestarono servizio militare durante la guerra 1915-18, per i legionari fiumani e per coloro che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-18, per coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in A.O. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 e per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dall'Africa settentrionale e dalle zone di confine, nonché per gli sminatori e rastrellatori nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1° novembre 1947, n. 1815.

Il limite massimo di età di anni 40 è elevato di due anni per coloro che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso risultino coniugati: è elevato di un anno per ogni figlio vivente alla data suddetta, purchè non si superino i 45 anni. A tali effetti la prole naturale, dal giorno del legale riconoscimento, è equiparata a quella legittima.

Il limite massimo di età, di 40 o di 45 anni, è elevato di un numero di anni pari a quello degli anni decorso dalla data del bando del primo concorso al quale ciascun aspirante non potè partecipare, per i motivi indicati nel paragrafo 2, alla data del presente bando.

Sono ammessi, anche se eccedano il predetto limite massimo di età, i concorrenti appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori di ruolo di istituti governativi di istruzione media;

b) professori e presidi di ruolo di una scuola media pareggiata convertita in governativa che non abbiano potuto esser assunti a servizio dello Stato;

c) professori di ruolo di una scuola pareggiata, il cui pareggiamento sia stato revocato (quando nessuna responsabilità sia rilevabile a loro carico nei fatti che determinarono il provvedimento di revoca) o che sia stata soppressa;

d) ex professori di ruolo di pedagogia e morale di soppressi corsi magistrali, giusta l'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1923, n. 1140;

e) coloro che abbiano prestato servizio governativo, con diritto a pensione a carico dello Stato, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite anzidetto;

f) coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato in istituti governativi di istruzione media, o, comunque, servizio di straordinario avventizio o simile, nelle Amministrazioni dello Stato, quando la durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite predetto;

g) coloro che alla data del bando rivestano la qualità di impiegati civili statali di ruolo;

h) gli ufficiali di marina che abbiano titolo per la ammissione a concorsi a cattedre di istituti tecnici nautici, ai sensi degli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1154.

I candidati non devono, comunque, aver superato i 65 anni.

## § 5.

La domanda di ammissione, da presentare nei modi e nel termine fissato nel paragrafo 8, deve indicare, con chiarezza e precisione, cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita ed indirizzo del candidato, titolo di studio, anno del conseguimento e istituto che lo ha rilasciato, numero e classe di concorso a cui egli chiede di partecipare.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — qualunque cambiamento del loro recapito. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni o delle restituzioni che gli fossero fatte all'antico recapito.

Alla domanda dovranno essere allegati, salvo quanto è prescritto nei successivi paragrafi, i seguenti documenti:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;
- c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
- d) certificato generale del casellario giudiziale;
- e) certificato di regolare condotta civile e morale rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato;
- f) stato di famiglia legalizzato dal prefetto. (Questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);
- g) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato da un medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto.

La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato;

h) certificato comprovante di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento o, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano stati arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito, per i combattenti, della relativa dichiarazione integrativa, secondo le disposizioni contenute nel paragrafo 7.

I candidati che prestano servizio militare dovranno produrre una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione;

i) originale o copia autentica legalizzata del titolo di studio in base al quale si domanda l'ammissione secondo le tabelle (colonne 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>) annesse al presente bando. I titoli di studio conseguiti entro il 31 dicembre 1925, agli effetti dell'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, devono essere muniti dell'indicazione (o di relativa dichiarazione in carta legale) che essi hanno valore di abilitazione o di sola qualifica accademica. Valgono in proposito anche i titoli rilasciati da università della cessata monarchia austro-ungarica, nei limiti stabiliti dal regio decreto-legge 8 giugno 1921,

n. 1573, e dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 620, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473.

I maestri elementari ammessi per designazione del Consiglio scolastico provinciale, a norma dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490, debbono presentare in sostituzione del predetto documento:

1) il certificato finale di studio in base al quale conseguirono la nomina in ruolo;

2) il certificato di servizio, con annotazione del provveditore, da cui risultino gli estremi della deliberazione con la quale il titolare è stato designato dal Consiglio scolastico provinciale;

l) certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per il conseguimento della laurea o del diploma, se non risultino da questi;

m) ricevuta mod. 72-A, rilasciata da un procuratore del Registro (*e non vaglia postale*) del pagamento della tassa di esame di L. 1000 quando il candidato partecipa al concorso-esame di Stato in base a uno dei titoli di categoria b);

n) certificato relativo alla conseguita abilitazione all'insegnamento medio, rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione, nel caso di concorrente già abilitato;

o) documento dal quale risulti che il concorrente si trovi in una delle condizioni previste dal paragrafo 2;

p) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, e, quando ne sia il caso, della carriera didattica percorsa.

Il candidato dovrà inoltre produrre un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli, lavori e pubblicazioni presentati al concorso.

## § 6.

Non è ammesso il riferimento a documenti di rito o titoli presentati sia a questa, sia ad altre Amministrazioni, fatta eccezione per i documenti e titoli presentati all'Ufficio concorsi scuole medie, per la partecipazione ai concorsi indetti con i decreti Ministeriali 4 luglio 1947. Gli stessi insegnanti di ruolo non possono fare riferimento a documenti e titoli allegati al fascicolo personale.

I certificati di cui al precedente paragrafo devono essere conformi alle prescritte disposizioni sul bollo e muniti della legalizzazione nei casi previsti dalla legge. Quelli indicati con le lettere b), c), d), e) e g), devono essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative, purchè comprovino la loro permanenza in servizio, con diritto a pensione a carico dello Stato, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, con la copia dello stato di servizio rilasciata dalla competente autorità amministrativa centrale. I candidati non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere b), c), g) e h) del precedente paragrafo, un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dai concorsi. Quando qualche documento sia formalmente imperfetto il Ministero assegnerà al candidato un termine non superiore a quindici giorni per la regolarizzazione. Coloro che intendono partecipare a più concorsi devono presentare domande separate nelle quali dovranno essere indicati chiaramente gli altri concorsi ai quali partecipano; ad ogni domanda, inoltre, dovrà essere allegata la ricevuta della tassa di L. 1000, eventualmente dovuta, di cui alla lettera *m*) del precedente paragrafo; una sola delle domande, però, deve essere documentata in modo completo, e a ciascuna delle altre dovrà essere allegato, oltre la ricevuta della tassa anzidetta, l'elenco dei documenti e titoli prodotti con l'indicazione della domanda alla quale sono stati allegati.

I documenti di cui al paragrafo 5 non sono restituiti, fatta eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori che accettino la nomina.

Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 32, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso.

Ai documenti elencati nel paragrafo 5 i candidati possono aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni che ritengano opportuni nel proprio interesse; sono escluse le opere manoscritte e dattilografate; i disegni e le pitture presentate ai concorsi debbono essere firmati e muniti di autenticazione di autorità scolastica o amministrativa, che li attesti eseguiti da chi li presenta.

I certificati di servizio, se rilasciati da istituti di istruzione media o elementare, debbono essere autenticati dal competente provveditore agli studi; se rilasciati da segreterie di istituti universitari o di istruzione superiore, debbono essere autenticati dal rettore della università o dal direttore dell'istituto superiore.

#### § 7.

Per comprovare la qualifica di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposizioni emanate dalle autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra, con l'attestazione se siano stati sottoposti a giudizio di discriminazione, e con quale esito, per il loro eventuale comportamento dopo l'8 settembre 1943.

I partigiani combattenti debbono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia debbono produrre una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura e durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati ed invalidi di guerra e i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione debbono dimostrare tale

qualità presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati, mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale per le pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica d'invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgano ad attestare che la morte del coniuge debbesi a servizio militare od assimilato nei reparti combattenti o a causa di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione debbono comprovare tale loro qualità mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione nei casi di parità di merito dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni e integrazioni, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del sindaco del Comune del loro domicilio o della loro residenza abituale, oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

#### § 8.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Ufficio concorsi scuole medie) entro novanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dichiarazione integrativa di cui alla lettera *h*) del precedente paragrafo 5, potrà essere dagli interessati prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione ma non oltre l'inizio delle prove orali.

Sono esclusi dai concorsi i candidati che abbiano presentato domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma di questo paragrafo o non l'abbiano corredata, entro il termine stesso, di tutti i documenti prescritti, o non abbiano restituito, entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti di cui al quarto comma del paragrafo 6.

La data di presentazione delle domande e dei documenti sarà accertata dal bollo di arrivo del Ministero.

Scaduto il termine indicato nel primo comma di questo paragrafo, non saranno accettati nuovi titoli o pubblicazioni, o parte di questi, nè saranno consentite sostituzioni, anche parziali, di qualsiasi documento o pubblicazione.

I documenti prescritti dal paragrafo 5 dovranno essere disposti nell'ordine indicato dal paragrafo stesso e contrassegnati con le medesime lettere minuscole con cui in esso sono distinti.

Non potrà partecipare ai concorsi chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato.

In mancanza di comunicazione di esclusione, il candidato s'intenderà senz'altro ammesso (salvo che un



motivo di esclusione sia accertato in momento posteriore) e dovrà intervenire alle prove scritto-grafiche o grafiche di esame che avranno luogo in Roma senza attendere alcun speciale preavviso od invito da parte del Ministero.

### § 9.

Tutti i concorsi indicati nel presente bando sono per titoli e per esami.

I titoli sono valutati prima delle prove orali e pratiche limitatamente ai concorrenti che siano stati ammessi a dette prove.

Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai candidati ai fini della valutazione medesima.

Il servizio di insegnante è computabile fra i titoli se prestato in istituti governativi pareggiati o parificati tanto come professore di ruolo quanto come supplente o incaricato, purchè abbia avuto la durata di almeno sette mesi complessivi in ciascun anno scolastico.

I certificati di servizio dovranno indicare con precisione la data dell'inizio e della cessazione del servizio stesso e le ore settimanali d'insegnamento.

A norma dell'art. 135 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, il lodevole servizio prestato per un anno almeno nei convitti nazionali in qualità di istitutore di ruolo o di istitutore assistente, dopo il conseguimento della laurea, sarà considerato titolo pari a quello d'insegnamento.

Le pubblicazioni che la Commissione giudichi di valore negativo e i servizi non lodevoli, tanto scolastici che militari o di istitutore in convitti nazionali, sono considerati come titoli di demerito ed hanno per effetto la detrazione di un congruo numero di punti dalla votazione complessiva attribuita ai titoli.

Le prove di esame possono essere scritto-grafiche, grafiche, pratiche ed orali.

Le prove orali comprendono due esperimenti da svolgersi secondo le norme stabilite dalla Commissione esaminatrice in modo uniforme per tutti i candidati e da giudicarsi complessivamente. Il primo esperimento consiste in un colloquio entro i limiti del programma. Il secondo esperimento consiste in una lezione contenuta anch'essa nei limiti del programma che può essere accompagnata da un saggio di correzione di lavori scritti o grafici o integrata da uno o più esperimenti od esercizi pratici. Il numero, la specie e le modalità generali e particolari delle prove di esame, per le singole classi di concorso, sono stabiliti dai regi decreti 27 ottobre 1932, n. 1489, 20 luglio 1934, n. 1186, 22 dicembre 1941, n. 1518, e dai decreti Ministeriali 8 maggio 1933 e 12 febbraio 1934, che approvano i programmi vigenti per i concorsi e per le abilitazioni salvo quanto è stabilito dal decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830.

Le prove del concorso-esame di Stato di italiano, latino, storia e geografia negli istituti medi inferiori (concorso risultante dalla fusione avvenuta tra le classi I e B1 prima esistenti e dichiarate corrispondenti a norma della tabella N allegata al presente bando) vertono sui programmi approvati con regio decreto 27 ottobre 1932, n. 1489 e quelle dei concorsi-esami di Stato di matematica e disegno negli istituti medi inferiori

vertono sui programmi approvati con regio decreto 20 luglio 1934, n. 1186, salvo quanto è stabilito dal decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830.

Quando fra i concorrenti vi siano ciechi o mutilati di guerra che si trovino nella impossibilità di eseguire qualche prova con le modalità stabilite, è data facoltà alla Commissione di adottare per essi, in relazione alla natura della minorazione, modalità diverse sempre che la prova possa offrire sufficienti elementi di giudizio.

I candidati che si trovino in tali condizioni ne devono fare espressa dichiarazione e devono inviare un'istanza specifica dieci giorni prima dell'inizio delle prove e presentarsi nel giorno antecedente alla prova stessa all'ufficio concorsi scuole medie.

Con successivo decreto Ministeriale, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, saranno indicati i giorni nei quali avranno luogo le prove scritto-grafiche e grafiche. I candidati ammessi alle prove orali e pratiche e quelli dei concorsi-esami di Stato che comprendono solamente prove orali e pratiche o soltanto prove orali, saranno chiamati a gruppi con la indicazione dei rispettivi giorni, direttamente o mediante comunicazione nel bollettino ufficiale, parte II.

Tutte le prove di esame avranno luogo in Roma.

I candidati devono dimostrare la loro identità personale presentando prima di ciascuna delle prove di esame a cui sono chiamati, alla Commissione esaminatrice o di vigilanza, o la carta d'identità, o il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o il libretto postale di riconoscimento personale, o il libretto militare (con fotografia) se sono pensionati di guerra, oppure, mancando di tali documenti, la loro fotografia munita della loro firma autenticata dal sindaco del Comune di residenza o da un notaio. La firma del sindaco deve essere autenticata dal prefetto della relativa provincia e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal pretore competente.

### § 10.

Per ogni concorso-esame di Stato la Commissione compila due graduatorie: la prima dei vincitori, la seconda degli abilitati all'insegnamento.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende per ordine di merito (determinato dal voto complessivo assegnato a ciascun concorrente entro il limite massimo di cento punti, per le prove di esame, i titoli, il servizio militare di ex combattente, tenuto conto dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176 e successive estensioni e modificazioni) i concorrenti che abbiano riportato almeno sei decimi dei punti assegnati alle prove, con non meno di sei decimi per ognuna di esse, e che abbiano almeno conseguito sei decimi nella votazione complessiva.

Nei concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale, le Commissioni giudicatrici compileranno due separate graduatorie dei vincitori: nella prima, osservate tutte le altre disposizioni contenute nel precedente comma saranno compresi, per ordine di merito, coloro che già appartengono al ruolo di gruppo A del personale dipendente dallo Stato o da enti locali, compresi nell'allegato VIII del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive modificazioni, nonché coloro che fanno parte di personale tecnico superiore delle cattedre ambulanti di agricol-

tura. Nell'altra graduatoria saranno compresi, in ordine di merito, gli estranei ai ruoli predetti sempre che abbiano raggiunto le votazioni di cui al primo comma.

I candidati compresi nelle graduatorie dei vincitori, saranno assunti in ruolo per ordine di merito, tenuto conto delle eventuali preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore, e, qualora il numero dei vincitori sia superiore al numero dei posti vacanti alla data di espletamento dei concorsi, la nomina degli altri aventi diritto sarà disposta negli anni successivi per non più di un quinto dei posti che risultino vacanti all'inizio di ciascun anno scolastico, fino ad esaurimento delle rispettive graduatorie.

Nella graduatoria degli abilitati la Commissione comprende tutti e soltanto i concorrenti che siano stati ammessi in base ad uno dei titoli di categoria b) delle annesse tabelle e che abbiano riportato, per ognuna delle prove di esame, un voto non inferiore a sei decimi. Nella predetta graduatoria sono compresi anche i concorrenti che siano inclusi nella graduatoria dei vincitori e che siano stati ammessi al concorso in base ad uno dei titoli di categoria b).

#### § 11.

I candidati compresi nella graduatoria degli abilitati, per ottenere il relativo diploma di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio, di cui alla quinta colonna delle tabelle annesse al presente bando, devono farne domanda, su carta legale da L. 32, al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — allegandovi una marca da bollo per tassa fissa da L. 32. Nella domanda dovrà essere chiaramente indicato: il nome, il cognome, la paternità, il luogo e la data di nascita, il concorso e l'esame nel quale conseguirono l'abilitazione. Coloro che sono provvisti di laurea o diploma conseguiti presso le università o presso gli istituti superiori, devono inoltre, a norma dell'art. 54 del regio decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, allegare alla domanda per il rilascio

del diploma, la ricevuta della tassa (per le opere universitarie) versata all'università o all'istituto presso il quale conseguirono il titolo di studio con l'indicazione esatta dell'abilitazione conseguita.

#### § 12.

Ai candidati che partecipano agli esami di abilitazione è concessa, limitatamente a due viaggi, la riduzione della metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale sui viaggi di andata e ritorno sulle FF. SS. Essi devono provvedersi tempestivamente del relativo documento presentando domanda, in carta legale da L. 32, al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie.

La concessione della riduzione ferroviaria non si applica ai candidati già abilitati.

Le domande intese ad ottenere un numero superiore di viaggi non saranno prese in considerazione.

#### § 13.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente richiamato, tengono luogo i regolamenti approvati con i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153 e 5 luglio 1934, n. 1185.

I provveditori agli studi e i presidi degli istituti di istruzione media daranno la più ampia diffusione al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 luglio 1948

*Il Ministro:* GONNELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1948  
Registro Pubblica istruzione n. 28, foglio n. 135. — D'ELIA  
(4438)

## Tabelle approvate con il regio

decreto 11 febbraio 1941, n. 229

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i concorsi ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi in- feriori: Lingua italiana e latina, storia e geografia	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) o d'italiano, latino, storia e geografia o di lettere, o diploma di abilitazione di italiano, latino, storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. c) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di lettere classiche, o d'italiano, storia e geografia, o d'italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia o di lettere italiane o di storia e geografia o di lettere italiane, storia e geografia b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna e) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguito negli Istituti superiori di magistero femminile g) Laurea in materie letterarie o in pedagogia a) Laurea in matematica conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera e) della precedente colonna o laurea in fisica, o in scienze fisiche e matematiche, o in ingegneria, o in discipline nautiche b) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli e dell'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppressate sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)	Diploma di italiano, latino, storia e geografia Lingua e letteratura italiana e latina, storia e geografia in qualunque Scuola media di primo grado	
II. Matematica	Istituti medi inferiori: Matematica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 c) Diploma di abilitazione di matematica e scienze rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480	Diploma di primo grado in matematica Matematica in tutte le Scuole medie di primo grado		

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i concorsi ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	
III. Disegno	Istituti medi inferiori: Disegno	<p>d) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>e) Laurea in matematica conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>f) Idoneità in concorsi a cattedre di matematica o di matematica e fisica negli Istituti governativi industriali e commerciali o di matematica e disegno geometrico negli Istituti nautici governativi congiunta a laurea</p>	<p>c) Laurea in ingegneria chimica, o in ingegneria aeronautica o in chimica industriale, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica, o in scienze naturali o in scienze biologiche o in scienze geologiche</p>		
		<p>a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o ai regolamenti 4 settembre 1924, n. 1533 o 9 dicembre 1926, n. 2480, o 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Diploma di architettura civile, o laurea delle Scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione o dei politecnici conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924</p> <p>d) Diploma di abilitazione della Scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923</p> <p>e) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole già dipendenti dal Ministero dell'agricoltura, industria e commercio o dal Ministero dell'economia</p>	<p>a) Diploma di maturità propria del liceo artistico, licenza da Istituto d'arte; licenza da liceo femminile (art. 68 regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123)</p> <p>b) Diploma di architettura civile, o laurea delle Scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione o dei politecnici (se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna)</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi</p> <p>d) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924-25, agli alunni iscritti negli anni precedenti all'antica Scuola superiore di ornato presso il politecnico di Torino</p> <p>e) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle Accademie o Istituti di Belle arti sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924</p>	Diploma di disegno	Disegno in tutte le Scuole ed Istituti di istruzione media (fatta eccezione delle Scuole professionali femminili, delle Scuole di magistero professionale per la donna e delle Scuole ed Istituti tecnici industriali)

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. cl. Italiano, latino, greco, storia e geogra- fia	<i>Ginnasio:</i> Lingua italiana, latina e greca sto- ria e geografia	nazionale conseguita in base al regola- mento 9 marzo 1905 e successive modifi- cazioni f) Idoneità in concorso a cattedre di disegno equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, con- giunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente a) Diploma di abilitazione di lettere rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 9 di- cembre 1926, n. 2480 o 21 marzo 1935, n. 359 b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di abilitazione di lettere clas- siche rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al re- gio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al re- gio decreto 21 marzo 1935, n. 359 b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera b) della precedente colonna c) Laurea in filosofia a) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera b) della precedente colonna b) Laurea in filosofia a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), d'italiano, storia e geo- grafia, o di italiano, latino, storia e geo- grafia, o di lettere italiane o di storia e geografia, o di lettere classiche	Diploma di lettere Diploma di lettere classi- che Diploma di lettere italiane e storia	Lingua e lettera- tura italiana, lati- na e greca, storia, e geografia in qualsunque Scuola media Lingua e lettera- tura greca e latina in qualunque Scuola media Lingua e lette- ratura italiana e storia, in qualun- que Scuola media
II. cl. Lettere classiche	<i>Liceo:</i> Lettere greche e latine	a) Diploma di abilitazione di lettere o di lettere classiche, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, nu- mero 2480, o ai regi decreti 26 aprile 1930, n. 485, o 21 marzo 1935, n. 359 b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925			
III. cl. Lettere italiane e storia	<i>Istituto magistrale:</i> Lingua e lettere italiane e storia	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), di lettere, o di italiano, (lettere italiane) e storia, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia o di lettere italiane, storia e geografia			



CATEGORIA	CATEGORIA a cui è concesso il concorso	TITOLI DI AMMISSIONE	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (d o n. e l. ammessi) al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (categoria b)		
IV. Lettere italiane e lati- ne e storia	Liceo: Lettere italiane e latine  Liceo scientifico: Lettere italiane e latine.  Istituto magi- strale: Lingua e lettere latine e storia	b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 c) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera b) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero e) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie let- terarie (salvo i casi previsti nella colonna precedente) o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile f) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia rilasciate dalla Facoltà di magi- stero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882, e 30 settembre 1938, nu- mero 16524	Diploma di lettere italiane, latine e storia	Lingua e lette- ratura italiana e latina e storia in qualunque Scuola media
		a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359) di lettere, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 6 luglio 1934, n. 1185), d'italiano, storia e geo- grafia o d'italiano, latino, storia e geo- grafia, o di lettere classiche o di italiano (lettere italiane) e storia o di lettere ita- liane o di storia e geografia b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera b) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero e) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia rilasciate in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652		

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati i concorsi ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
V. Filosofia e storia	<p><i>Liceo:</i> Filosofia, storia ed economia politica</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Storia, filosofia ed economia politica</p> <p><i>Istituto magistrale:</i> Filosofia e pedagogia</p>	a) Diploma di abilitazione di filosofia e storia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso  Categoria b)	Diploma di filosofia e storia	Filosofia, pedagogia e storia in qualunque Scuola media: economia politica nei Licei e nei Licei scientifici
VII. Lingua e letteratura straniera (secondo la specializzazione del bando) negli Istituti medi di secondo grado	<i>Liceo scientifico:</i> Lingua e letteratura straniera	a) Diploma di abilitazione nella lingua straniera messa a concorso conseguita in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533  b) Diploma di abilitazione di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185, o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359  c) Diploma conseguito nei corsi postuniversitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso  d) Diploma di secondo grado, per la lingua straniera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 (o sino a tutto il 31 dicembre 1925 nel caso pre-	a) Diploma di abilitazione per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533  b) Diploma di abilitazione di secondo grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185, o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 21 aprile 1935, n. 359, nei corsi postuniversitari (regio decreto 18 novembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o negli Istituti superiori di magistero femminile  c) Diploma di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso	Diploma di secondo grado nella lingua straniera messa a concorso	Lingua e letteratura straniera in dicata nel diploma per tutte le Scuole medie

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da concorso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i o nei ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
		visto dall'art. 6 del regio decreto 311 di- cembre 1923, n. 2909) agli alunni del- l'antica sezione di lingue moderne del- l'Accademia scientifico-letteraria di Mi- lano e alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile e) Diploma della lingua straniera messa a concorso rilasciato prima del 2 feb- braio 1924 agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e com- merciali di Venezia	previsto nella lettera d) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scien- tifico-letteraria di Milano d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi iscritti all'Istituto su- periore di scienze economiche e commer- ciali di Venezia e) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia o di filosofia e pedagogia degli Istiti- tuti superiori di magistero f) Diploma di grado superiore nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal l'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto- legge 15 agosto 1925, n. 1603 g) Laurea in qualunque lingua straniera o diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia h) Laurea in lettere, in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze politico-amministrative, o in scienze economico-politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze politiche economiche sociali, o in scienze politiche e sociali, o in scienze economico-sociali o in scienze economiche, o in scienze so- ciali, o in scienze economiche e commer- ciali, o in scienze economico-marittime ciali, o in scienze politico-marittime i) Laurea in scienze politiche coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104, e 28 settembre 1911, n. 1109) l) Laurea in lingue e letterature straniere o in materie letterarie o in pedagogia rilasciate dalle facoltà di magistero in		

CANDIDATI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE  che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE  che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o n) e ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
IX. Matema- tica e fisica	<p><i>Liceo:</i> Matematica e fisica</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Matematica e fisica</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Matematica e fi- sica</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 31 marzo 1936, n. 359</p> <p>b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925</p>	<p>base ai regi decreti: 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p> <p>m) Laurea in lingue moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia in base al regio decreto 7 maggio 1936, n. 882</p> <p>n) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia in base al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652</p> <p>o) Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali o in lingue, letterature e istituzioni europee, o in scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli in base al riordinamento didattico disposto con il regio decreto 29 aprile 1937, n. 792</p> <p>p) Laurea in economia e commercio</p>	<p>a) Diploma di matematica e fisica</p>	Matematica e fisica in qualunque Scuola media
		<p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dalla lettera b) della precedente colonna</p> <p>c) Laurea in matematica, o in fisica, o in ingegneria (civile, industriale, navale, mineraria), o in matematica applicata, o in fisica applicata, o in matematica e fisica applicata, o in fisica e geofisica, o in ingegneria industriale meccanica, chimica ed elettrotecnica, o in ingegneria navale e meccanica, o in discipline nautiche o in ingegneria chimica o in ingegneria aeronautica, o in chimica industriale, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica</p> <p>d) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori</p>			

CORSI	CATTEDRE a cui il concorso si accede	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione cui si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o nei anni in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
X. Scienze naturali, chimi- ca e geografia	<p><i>Liceo:</i> Scienze naturali, chimica e geografia</p> <p><i>Liceo scientifico:</i> Scienze naturali, chimica e geografia</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Scienze naturali, geografia ed igiene</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359</p> <p>b) Diploma di abilitazione di scienze naturali e geografia generale ed economica rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p>	<p>di Firenze alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)</p> <p>a) Diploma di abilitazione di scienze e di chimica o di chimica e merceologia o di geografia generale ed economica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Laurea in scienze, o in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale, o in scienze naturali e fisiche o in scienze naturali e chimiche, o in scienze naturali e geografia o in chimica tecnica, o in geografia, o in scienze naturali, o in scienze biologiche, o in scienze geologiche</p> <p>c) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)</p> <p>d) Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali</p>	<p>Diploma di scienze e chimica</p>	<p>Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque Scuola media</p>
XI Disegno	<p><i>Liceo scientifico:</i> Disegno</p> <p><i>Istituto magi- strale:</i> Disegno</p>	<p>a) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359</p> <p>b) Diploma di architettura civile, o laurea dalle Scuole superiori di architettura, o dalle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione e dei poli-</p>	<p>a) Diploma di maturità propria del Liceo artistico; licenza da Istituto d'arte; licenza di Liceo femminile</p> <p>b) Diploma o laurea di cui alla lettera b) della precedente colonna se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso nella detta lettera previsto</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi</p> <p>d) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni iscritti negli</p>	<p>Diploma di disegno</p>	<p>Disegno in tutti gli Istituti medi (fatta eccezione delle Scuole professionali femminili)</p>



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o n) o i, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		<p>tecnici (se conseguiti entro il 31 dicem- bre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, nu- mero 2909, entro il 31 dicembre 1925)</p> <p>c) Diploma di professore di disegno archi- tettico conseguito prima del 2 feb- braio 1924</p> <p>d) Diploma di abilitazione della Scuola su- periore d'ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923</p>	<p>anni precedenti all'antica Scuola supe- riore di ornato presso il Politecnico di Torino</p> <p>e) Diploma di licenza dal corso medio, o dai corsi speciali, rilasciato dalle accademie o Istituti di Belle arti sino a tutta la ses- sione autunnale dell'anno 1924</p>		

TABELLA A.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati d'ordine, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, storia e geogra- fia.	<p><i>Scuola tecnica:</i> Cultura generale (italiano, storia e geografia)</p> <p><i>Scuola profes- sionale femminile:</i> Cultura generale (italiano, storia e geografia)</p>	<p>a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), d'italiano, storia e geografia o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere, o diploma di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>c) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968, e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, entro il 31 dicembre 1925.</p> <p>d) Idoneità in concorsi a cattedre di Scuole agrarie, industriali e commerciali e professionali femminili equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, ad una delle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente.</p> <p>e) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto ad una delle lauree o diplomi rilasciati da Università o da Istituti superiori che siano però comprese fra i titoli di studio di categoria b)</p>	<p>a) Diploma d'abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, numero 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), di lettere classiche o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia</p> <p>b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna</p> <p>c) Laurea in filosofia</p> <p>d) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile, o d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero, conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna</p> <p>e) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di pedagogia e morale degli istituti superiori di magistero femminile</p> <p>f) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero</p> <p>g) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario conseguito prima del 1° gennaio 1906</p> <p>h) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p>	Diploma di italiano, storia e geografia	Lingua e letteratura italiana, storia e geografia nelle scuole professionali femminili e nelle scuole secondarie di avviamento professionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o n) e, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abi- lizzazione indicati nella precedente colonna
II. Lettere italiane e storia	<i>Istituto tecnico agrario, industriale commerciale e per geometri:</i> Lettere italiane e storia	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185), di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia, o di lettere italiane, storia e geografia b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 c) Idoneità in concorsi a cattedre di Scuole agrarie medie, di Scuole minerarie, di Istituti industriali, commerciali e nautici, equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, giunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) d'italiano, storia e geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere classiche, o diploma d'italiano, storia e geografia o di italiano, latino, storia e geografia rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna o in materie letterarie c) Laurea in filosofia o in pedagogia d) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero e) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione) o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile	Diploma di lettere italiane e storia	Lingua e lettere italiane e storia in qualunque scuola media.
III. Lettere italiane	<i>Istituto tecnico nautico: Istituto tecnico commerciale:</i> Lettere italiane	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia b) Diploma di abilitazione di lettere italiane o di lettere italiane e storia o di lettere italiane e storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di italiano, storia e geografia b) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia o di italiano, latino, storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna; o laurea in materie letterarie d) Laurea in filosofia o in pedagogia e) Diploma di italiano, latino, storia e geografia, o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero	Diploma di lettere italiane	Lettere italiane in qualunque scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i nomi e ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria) b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
IV. Lingua e letteratura stra- niera (secondo la specifica- zione del ban- do) per cattedre di ruolo B	Scuola tecnica commerciale: Lingua straniera	<p>d) Idoneità in concorso a cattedre di lettere italiane negli istituti nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente</p> <p>a) Diploma di abilitazione nella lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.</p> <p>b) Diploma di abilitazione di 1° o di 2° grado conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso</p> <p>c) Diploma di primo e secondo grado per la lingua straniera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 o sino a tutto il 31 dicembre 1925, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne della Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso conseguito presso l'Istituto di scienze economiche e commerciali di Venezia prima del 2 febbraio 1924</p> <p>e) Idoneità in concorso a cattedre di lingua francese, tedesca od inglese (a. secondo della cattedra messa a concorso) in Scuole governative commerciali o di tirocinio femminili o professionali femminili, o in Istituti governativi industriali, commerciali o nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente</p>	<p>f) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione), o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>a) Diploma di abilitazione in una lingua straniera diversa da quella messa a concorso, conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di primo o secondo grado oppure diploma conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598), o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano o negli Istituti superiori di magistero femminile per l'insegnamento di una lingua straniera diversa da quella messa a concorso</p> <p>c) Diploma di primo o di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso conseguito presso l'Istituto di scienze economiche e commerciali di Venezia dal 2 febbraio 1924 in poi</p> <p>e) Diploma di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero</p> <p>f) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalla facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p>	<p>Lingua e letteratura straniera, indicata nel diploma, nelle scuole tecniche, nelle scuole professionali femminili, nelle scuole secondarie d'avanzamento professionale e in tutte le scuole medie di primo grado</p> <p>Diploma di 1° grado nella lingua straniera messa a concorso</p>

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per la materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
			<p>g) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero</p> <p>h) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguito negli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>i) Diploma per la lingua straniera diversa da quella messa a concorso o laurea per qualunque lingua straniera conseguita presso l'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.</p> <p>l) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto 15 agosto 1925, n. 1603</p> <p>m) Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio, o in scienze coloniali</p> <p>n) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109)</p> <p>o) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dalle facoltà di magistero</p> <p>p) Laurea in lingue moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p> <p>q) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p> <p>r) Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali o in lingue, letterature e istituzioni europee, rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli</p>		



CONCORSI	CATTEDRE e ed il concorso da accese	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per la materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano, ai concorrenti clas- sificati 1° o 2° nel concorsi ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
V. Lingua e letteratura stra- niera (secondo la specifica- zione del ban- do) per cattedre di ruolo A	<i>Istituto tecnico industriale, com- merciale e nautico:</i> Lingua straniera	<p>a) Diploma di abilitazione nella lingua stra- niera messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>b) Diploma di abilitazione di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480 o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma conseguito nei corsi post-uni- versitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso</p> <p>d) Diploma di secondo grado, per la lingua straniera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 (o sino a tutto il 31 dicembre 1925, nel caso previsto dal- l'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) agli alunni dell'antica sezione di lingue mo- derne dell'Accademia scientifico-lette- raria di Milano o alle alunne degli istituti superiori di magistero femminile</p> <p>e) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato prima del 2 febbraio 1924 agli allievi iscritti all'Istituto supe- riore di scienze economiche e commerciali di Venezia</p> <p>f) Idoneità in concorso a cattedre di fran- cese, inglese o tedesco (a seconda della cattedra messa a concorso) in Istituti go- vernativi commerciali, industriali o nau- tici, congiunta a laurea o a uno dei diplo- mi di studio di cui alla colonna seguente</p>	<p>a) Diploma di abilitazione per lingua straniera diversa da quella messa a con- corso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>b) Diploma di abilitazione di secondo grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o alle disposizioni anteriori al regola- mente 4 settembre 1924, n. 1533, o nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o negli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>c) Diploma di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto alla lettera d) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-lette- raria di Milano, o alle alunne degli isti- tuti superiori di magistero femminile</p> <p>d) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e com- merciali di Venezia</p> <p>e) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia degli Istituti superiori di magistero</p> <p>f) Diploma di filosofia e pedagogia conse- guito negli Istituti superiori di magi- stero</p> <p>g) Diploma di grado superiore nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal- l'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio de- creto-legge 15 agosto 1925, n. 1603</p> <p>h) Laurea per qualunque lingua straniera o diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli</p>	Diploma di 2° grado nella lingua straniera messa a con- corso	Lingua e lettera- tura straniera in- dicata nel diploma, per tutte le scuole medie e per le scuo- le secondarie d'av- viamento profes- sionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ad esistenti o a ammessi al con- corso dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
VI. Matema- tica	<p><i>Istituto tecnico industriale:</i> Matematica</p> <p><i>Istituto tecnico nautico:</i> Matematica e di segno geometrico</p> <p><i>Istituto tecnico commerciale:</i> Matematica</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di matematica (secondo grado) o di matematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p>	<p>allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.</p> <p>i) Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio o in scienze coloniali</p> <p>l) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109)</p> <p>m) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle facoltà di magistero</p> <p>n) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dalla Facoltà di magistero</p> <p>o) Laurea in lingue moderne, rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p> <p>p) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia</p> <p>q) Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali, o in lingue, letterature e istituzioni europee rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli</p> <p>a) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533</p> <p>b) Diploma di abilitazione di fisica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto alla lettera c) della precedente colonna, entro il 31 dicembre 1925, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica</p> <p>d) Laurea in fisica o in ingegneria o in disciplina nautiche</p>	<p>Diploma di 2° grado in matematica</p>	<p>Matematica negli istituti tecnici industriali</p> <p>Matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici nautici</p>

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o n. e i. aiuntesi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
VII. Mate- matica e fisica	<p><i>Istituto tecnico industriale commerciale e per geometri:</i> Matematica e fisica</p>	<p>d) Idoneità in concorso a cattedre di matematica o di matematica e fisica in Istituti governativi industriali o commerciali o di matematica e disegno geometrico in Istituti governativi nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente</p> <p>a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>c) Idoneità in concorso di matematica o in concorso di fisica o di matematica e fisica, o di fisica ed elementi di chimica negli Istituti governativi industriali, commerciali e nautici congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per la materia messa a concorso Categoria b)</p>	<p>Diploma di matematica e fisica</p>	<p>Matematica e fisica in qualunque scuola media</p>
VIII. Chimica e merceologia	<p><i>Istituto tecnico industriale e per geometri:</i> Chimica</p> <p><i>Istituto tecnico commerciale:</i> Chimica e merceologia Chimica, merceologia generale, mineralogia, tecnica ed esercitazioni</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di chimica e merceologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di scienze, geografia, chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna</p> <p>d) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica</p>	<p>Diploma di chimica e merceologia</p>	<p>Chimica e merceologia in qualunque scuola media</p>

CONCORSI	CATTEDRE e sedi di concorso da assegnare	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati idonei, e ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
IX. Scienze e merceologia	Scuola tecnica commerciale: Scienze naturali e fisica, merceolo- gia  Scuola professio- nale femminile: Scienze naturali e merceologia	<p>d) Idoneità in concorsi di chimica in Scuole agrarie medie governative o in Scuole medie minerarie governative o in Istituti industriali, governativi o di scienze e merceologia negli Istituti com-merciali governativi congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente</p> <p>a) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre di scienze e merceologia in Scuola governativa o in Istituto com-merciale governativo o in Scuola profes-sionale femminile governativa congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente</p> <p>b) Diploma di abilitazione di scienze e chi-mica rilasciato in base al regio decreto 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola-mento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>c) Diploma di abilitazione in scienze e mer-ceologia conseguito in base al regio de-creto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>d) Diploma di abilitazione di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceo-logia rilasciato in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153</p> <p>e) Diploma di abilitazione in scienze, geo-grafia, chimica e merceologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, nu-mero 1185</p>	<p>che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)</p>	<p>Scienze naturali e merceologia nelle scuole tecniche commerciali e nelle scuole professio-nali femminili</p>
XI. Costru- zioni e disegno di costruzioni	Istituto tecnico industriale:  Costruzioni edi- li, stradali e idrau- liche, disegno di costruzioni	<p>a) Laurea in ingegneria o in architettura conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna</p> <p>a) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola-mento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Laurea in chimica, o in chimica e farma-cia o in chimica industriale, o in scienze naturali, o in scienze naturali e fisiche o in fisica, o in chimica tecnica o in inge-gneria chimica o in scienze biologiche o in scienze geologiche</p> <p>c) Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali</p> <p>d) Diploma di scienze fisiche e naturali rila-sciato dall'Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle sopprese se-zioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 no-vembre 1920, n. 1737).</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)</p>	<p>Diploma di scienze e mer-ceologia</p> <p>Diploma di costruzioni e di segno di costru-zioni</p> <p>Costruzioni e di segno di costruzio-ni negli Istituti tecnici industriali e per geometri e resistenza dei materiali negli Istituti tecnici in-dustriali</p>

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati 1° o nel corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna.	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
	<p><i>Istituto tecnico per geometri:</i> Costruzioni e di- segno di costru- zioni.</p>	<p>c) Laurea in ingegneria o in architettura, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali governativi equiparata a norma del decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla prima cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per la materia messa a concorso Categoria b)</p>		<p>Geometria de- scrittiva e dise- gno relativo negli Istituti tecnici in- dustriali per mine- rari</p>



TABELLA B

CONCORSI	CATEGORIE a cui il concorso da accedersi	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (d) o nei ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Scienze fisiche e natu- rali e industrie agrarie	<i>Scuola tecnica a indirizzo agrario:</i> Elementi di fi- sica, scienze natu- rali, patologia vege- tale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e indu- strie agrarie, casei- ficio	a) Diploma di abilitazione di scienze fisiche e naturali e industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in scienze agrarie conseguita an- teriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi b) Laurea in fisica o in scienze o in scienze naturali e fisiche o in scienze forestali o in scienze naturali o in scienze biologiche	Diploma di scienze fisiche e naturali e in- dustrie agrarie	Elementi di fisi- ca, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agra- rie nelle scuole tec- niche a indirizzo agrario
II. Agraria, computisteria rurale, legisla- zione rurale, agrimensura	<i>Scuola tecnica a indirizzo agrario:</i> Agraria ed econo- mia rurale, com- putisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e di- segno relativo	a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agraria, com- putisteria rurale, legislazione rurale, agri- mensura, rilasciato in base al regio de- creto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 lu- glio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria, com- putisteria ru- rale, legisla- zione rurale e agrimensura	Agraria ed eco- nomia rurale, com- putisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e di- segno relativo nel- le scuole tecniche a indirizzo agra- rio e nelle scuole secondarie di av- viamento profes- sionale di tipo agrario
III. Agraria e materie tec- niche inerenti all'orticoltura	<i>Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'orticoltura:</i> Agraria, econo- mia rurale ed orti- cola, frutticoltura, orticoltura, giardi- naggio, industrie orticole	a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agraria e di materie tecniche inerenti all'orticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e di ma- terie tecniche inerenti all'or- ticoltura	Agraria, econo- mia rurale ed orti- cola, frutticoltura, orticoltura, giar- dinaggio, industrie orticole nelle scuo- le tecniche a indi- irizzo agrario

CONCORSI	CONDIZIONI a cui il concorso è sottoposto	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o no i, annunciati al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria a) o b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
IV. Agraria e materie tecniche viticole e enologiche	<i>Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la viticoltura e l'enologia.</i> Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo enologica	c) Diploma di abilitazione di orticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e di materie tecniche viticolo-enologiche	Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo enologica nelle Scuole tecniche a indirizzo agrario
V. Agraria e materie tecniche che olivicolo-olearie	<i>Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'olivicoltura e l'oleificio.</i> Agraria, economia rurale e olivicolo-olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia	a) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agraria e di materie tecniche olivicolo-olearie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di viticoltura e di enologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e di materie tecniche olivicolo-olearie	Agraria, economia rurale e olivicolo-olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia nelle Scuole tecniche a indirizzo agrario

CONCORSI	CATTEDRE e enti il concorso da accedersi	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati in ordine al corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
VI. Agraria e zootecnia	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnia e il caseificio: Agraria, econo- mia rurale e zoo- tecnico - casearia, zootecnica, compu- tisteria rurale e zootecnico-casearia	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Agraria, econo- mia rurale e zoo- tecnico-casearia, zootecnia, com- putisteria rurale e zootecnico-casearia nelle scuole tec- niche a indirizzo agrario
		<p>a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di agraria e zoo- tecnia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma di abilitazione di zootecnia, ri- lasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185, purché congiunto a laurea in scienze agrarie</p> <p>d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924</p>	<p>a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi, o laurea in scienze forestali</p> <p>Diploma di agraria e zoo- tecnia</p>	

TABELLA C

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI d. abilitazione che si rilasciano ad concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Scienze naturali geogra- fia e patologia vegetale	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Scienze naturali, geografia e pato- logia vegetale. Scienze naturali, geografia e patolo- gia vegetale, pato- logia viticolo-eno- logica, zimotecnica Scienze naturali, geografia, patolo- gia vegetale, pato- logia ed entomolo- gia orticole Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'o- livo Scienze naturali, patologia vegetale botanica e patolo- gia del tabacco.	a) Diploma di abilitazione di scienze e chi- mica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di scienze natu- rali, geografia e patologia vegetale rila- sciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze naturali conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso pre- visto dall'art. 326 del testo unico appro- vato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di scien- ze fisiche e naturali e patologia vegetale in Scuole agrarie medie governative, congiunta a laurea	a) Laurea in scienze naturali conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna b) Laurea in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie c) Laurea in geografia o in scienze biolo- giche o in scienze geologiche	Diploma di scienze natu- rali, geografia e patologia ve- getale	Scienze naturali, geografia, patolo- gia vegetale, zimo- tecnia negli istitu- ti tecnici agrari
II. Chimica e industrie agra- rie	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Chimica gene- rale inorganica e organica, chimica agrarie, industrie agrarie Chimica genera- le inorganica e or- ganica chimica a- graria, industrie a- grarie, chimica vi- ticolo-enologica Chimica genera- le inorganica e or- ganica, chimica a-	a) Diploma di abilitazione di chimica rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di chimica ed in- dustrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di caseificio e chimica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Idoneità in concorso a cattedre di chi- mica generale, agraria e tecnologica ed industrie agrarie in Scuole agrarie medie, governative congiunta a laurea	a) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o in chimica industriale o in scienze agrarie b) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di chimica e indu- strie agrarie	Chimica genera- le inorganica e or- ganica, chimica agrarie, industrie agrarie, negli isti- tuti tecnici agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è riservato	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i) o n. 1, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
III. Chimica e caseificio	<p>graria, industrie a- grarie, chimica e tecnologia olearia</p> <p>Chimica genera- le inorganica e or- ganica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia</p> <p><i>Istituto tecnico a- grario:</i></p> <p>Caseificio con e- sercitazioni di chi- mica casearia, bat- teriologia, chimica generale inorganica e organica, chi- mica agraria, indu- strie agrarie</p>	<p>che hanno pieno valore di abilitazione per le materie mosse a concorso (Categoria a)</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie mosse a concorso (Categoria b)</p>	<p>per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna</p>
	<p>a) Diploma di abilitazione di chimica rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di caseificio e chimica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma di abilitazione di chimica e in- dustrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p>	<p>a) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o in chimica industriale o in scienze agrarie o in scienze forestali o in inge- gneria chimica o in chimica tecnica</p>	<p>a) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o in chimica industriale o in scienze agrarie o in scienze forestali o in inge- gneria chimica o in chimica tecnica</p>	<p>Caseificio con e- sercitazioni di chi- mica casearia, bat- teriologia, chimica generale inorganica e organica, chi- mica agraria, in- dustrie agrarie ne- gli Istituti tecnici agrari</p>
IV. Agricoltura	<p><i>Istituto tecnico a- grario:</i></p> <p>Agricoltura Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale, contabilità agraria Agricoltura, eco- nomia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabili- tà zootecnico-ca- searia Agricoltura, col- ture irrigue</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di agricoltura, di economia ed estimo rurale o di agro- nomia ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in scienze agrarie conseguita an- teriormente al 2 febbraio 1924</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di agrar- ia, economia rurale con nozioni di estimo e di legislazione rurale e contabilità agrar- ia nelle Scuole agrarie medie governa- tive, congiunta a laurea</p>	<p>a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924</p>	<p>Diploma di agricoltura</p> <p>Agricoltura, economia ed esti- mo rurale, conta- bilità agraria, con- tabilità zootecnico- casearia, colture irrigue, negli Istituti tecnici agrari</p>



CORSI		CATTEDRE a cui il concorso è accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (a) o (c), ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria (b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
V. Economia ed estimo ru- rale	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Economia ed e- stimo rurale, con- tabilità agraria, ele- menti di diritto a- grario. Economia ed estimo rurale, contabilità agra- ria, elementi di di- ritto agrario, eco- nomia montana Economia ed e- stimo rurale, con- tabilità agraria, elementi di diritto agrarario, produzio- ne, economia e commercio del ta- bacco, estimo, legi- slazione e contabi- lità in rapporto al tabacco	a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di economia ed estimo rurale o di agricoltura o di agro- nomia ed estimo rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze agrarie conseguita an- teriormente al 2 febbraio 1924 d) Idoneità in concorso a cattedre di agra- ria, economia rurale, con nozioni di agra- estimo, e legislazione rurale e contabilità agrararia nelle Scuole agrarie medie gover- native, congiunta a laurea	a) Diploma in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di economia ed estimo rurale.	Economia ed e- stimo rurale, con- tabilità agraria, e- lementi di diritto agrarario, economia montana, produ- zione economica e commercio del ta- bacco, estimo legi- slazione e conta- bilità in rapporto al tabacco negli Istituti tecnici a- grari	
VI. Olivicol- tura e oleificio	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Olivicoltura, o- leificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivi- cultura e all'olei- ficio, meccanica e costruzioni olearie	a) Diploma di abilitazione di olivicoltura ed oleificio rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze agrarie conseguita an- teriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di olivicoltura e oleificio	Olivicoltura e oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivi- cultura e all'olei- ficio, meccanica e costruzioni olearie negli Istituti tec- nici agrari	
VII. Tabac- coltura e tabacchificio	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Agricoltura, col- tivazione e tecno- logia del tabacco	a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di tabacchicoltura e tabacchificio	Agricoltura, col- tivazione e tecno- logia del tabacco negli Istituti tec- nici agrari	

CONCORSI	CATEGORIE a cui il concorso è aperto	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati in ordine ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
VIII. Viticol- tura ed enolo- gia	<i>Istituto tecnico agrarario:</i> Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione eno- tecnica e com- mercio viticolo-eno- logico	<p>b) Diploma di abilitazione di tabacchificio e tabacchicoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924</p>	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)		
		<p>a) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di viticoltura e di enologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924</p>	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di viticoltura e di enologia	Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo-enologico negli Istituti tecnici agrari
IX. Orticol- tura ed econo- mia orticola	<i>Istituto tecnico agrarario:</i> Orticoltura, econo- mia ed estimo rurale, contabilità agrararia, economia orticola	<p>a) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di orticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924</p>	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di orticoltura	Orticultura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola negli Istituti tecnici agrari
X. Frutticol- tura	<i>Istituto tecnico agrarario:</i> Frutticoltura, agricoltura	<p>a) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1925, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di frutticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p>	a) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di frutticoltura	Frutticoltura e agricoltura negli Istituti tecnici agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XI. Giardinaggio	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Giardinaggio, ar- chitettura, impian- to e governo dei giardini e parchi, tecnologia orto- cola, allevamento degli animali da cortile e da uccel- liera	c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di giardinaggio	Giardinaggio, ar- chitettura, impian- to e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera ne- gli Istituti tecnici agrar
		d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924			
		a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480			
		b) Diploma di abilitazione di giardinaggio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			
		c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			
XII. Agricoltura ed economia rurale coloniale	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Agricoltura co- loniale, economia rurale coloniale	d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita po- steriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di agricoltura ed economia rura- le coloniale	Agricoltura co- loniale, economia rurale coloniale ne- gli Istituti tecnici agrar
		a) Diploma di abilitazione di agraria rila- sciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480			
		b) Diploma di abilitazione di agricoltura ed economia rurale coloniale rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185.			
		c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			
		d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924			
XIII. Zootecnia	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Zootecnia, ana- tomia, fisiologia ed igiene degli ani- mali domestici, e- zoognosia, legisla- zione zootecnica e casearia.	a) Diploma di abilitazione di zootecnia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in scienze agrarie o in zootecnia o in medicina veterinaria	Diploma di zootecnia	Zootecnia, ana- tomia fisiologia ed igiene degli ani- mali domestici e- zoognosia, legisla- zione zootecnica e casearia negli Isti- tuti tecnici agrari
		d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924			
		a) Diploma di abilitazione di zootecnia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			
		b) Diploma di abilitazione di zootecnia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			
		c) Diploma di abilitazione di zootecnia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185			

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è da accedere	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati (d) o nei annunci al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria (b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XIV Topo- grafia, costru- zioni rurali e meccanica a- graria	<i>Istituto tecnico agrario:</i> Elementi di co- struz. rurali e dise- gno relativo, elem. di topografia e di- segno relativo, me- ccanica agraria Elementi di co- struzioni rurali e disegno relativo, elementi di topo- grafia e disegno relativo, costruzio- ni enologiche, mec- canica agraria, me- ccanica vitico- lo-enologica Elementi di co- struz. rurali e dise- gno relativo, elem. di topografia e di- segno relativo, me- ccanica agraria, costruzioni orticole Elementi di co- struzioni rurali e disegno relativo, e- lementi di topogra- fia e disegno rela- tivo, meccanica a- graria, comple- menti di costruzio- ni e nozioni sulle bonifiche. Elemen- ti di costruzioni ru- rali e disegno rela- tivo, elementi di to- pografia e disegno relativo meccanica agrararia, meccanica e costruzioni zoo- tecniche e casearie	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al R. decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione di topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di topografia congiunto a diploma di abilitazione di costruzioni e disegno di costruzioni rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	a) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera d) della precedente colonna	Diploma di topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Costruzioni rurali e disegno relativo, topografia e disegno relativo, meccanica agraria, nozioni sulle bonifiche negli Istituti tecnici agrari

TABELLA D.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da sottoporre	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati i nomi nel corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Matema- tica, fisica e chi- mica	<i>Scuola tecnica ad indirizzo indu- striale:</i> Matematica-Elle- menti di fisica e di chimica	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione di matematica o di fisica o di matematica e fisica o di matematica, fisica e chimica, rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso per matematica e fisica in Scuole o Istituti d'istruzione tecnico-professionale governativi, congiunta a laurea in matematica o in fisica o in ingegneria, o a laurea in scienze fisiche e matematiche	a) Laurea in matematica, o in fisica, o in chimica, o in ingegneria, o in discipline nautiche b) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna c) Laurea in chimica industriale o in chimica tecnica o in scienze matematiche o in matematica e fisica	Diploma di matematica, fisica e chimica	Matematica, fisica, chimica nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale
II. Elettrotecnica	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazioni per elettricisti:</i> Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni - Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche	a) Diploma di abilitazione di elettrotecnica o di elettrotecnica e radiotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria c) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole industriali governative, o di tirocinio governative, equiparate alla cattedra	a) Laurea in ingegneria o in fisica	Diploma di elettrotecnica	Elettrotecnica ed impianti elettrici Apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche, nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i° o nel ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
III. Elet- trotecnica e ra- diotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per meccanici con specializzazio- ne per radioelettri- cisti: Elementi di elet- trotecnica, elettro- tecnica, esercita- zioni e misure elet- triche - Radio- tecnica, esercita- zioni e misure ra- dioelettriche. Di- segno professionale	<p>d) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali governativi, equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio di elettrotec- nica, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea</p> <p>a) Diploma di abilitazione di elettrotec- nica e radiotecnica o di elettrotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotec- nica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole industriali governative di tiroci- nio, equiparate alla cattedra di cui alla precedente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea</p> <p>c) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali governativi, equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica, o di elettrotecnica e laboratorio di elettrotec- nica, a norma del Regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea</p>	a) Laurea in ingegneria industriale o in fisica	Diploma di e- lettrotecnica e radiotecnica	Elettrotecnica, esercitazioni e mi- sure elettriche - radiotecnica, eser- citazioni e misure radioelettriche - disegno professio- nale di elettrotec- nica e radioteci- ca nelle Scuola tec- niche ad indirizzo industriale
	Scuola tecnica ad indirizzo indu- striale per radioap- parecchiatori: Elettrotecnica, esercitazioni e mi- sure elettriche. Radiotecnica, eser- citazioni e misur- radioelettriche Di- segno professio- nale.				



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è accorso	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati in un cursus in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)				
V. Meccanica e disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, tessili, minatori; Meccanica e macchine - Disegno professionale Disegno professionale	a) Diploma di abilitazione di meccanica e disegno professionale, o di motori e macchine agricole, o di macchine di trasporto e motori o di tecnica degli impianti termici o di meccanica, macchine e disegno relativo, o di disegno tecnico, o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 c) Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccanica e macchine nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria d) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole governative industriali o di tirocinio o di laboratori-scuola governativi, equiparate alle cattedre di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea e) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparate a quelle di meccanica o di meccanica e disegno, o di macchine e laboratorio di macchine, o di macchine, laboratorio di macchine e disegno, o di meccanica, macchine e laboratorio di macchine, o di meccanica, macchine e disegno o di disegno, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	Diploma di meccanica e disegno professionale	Meccanica e macchine, macchine motrici termiche nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale. Disegno professionale nelle specializzazioni per meccanici, tessili, minatori

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati 1° o nel ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
V. Motori e macchine agricole	Scuola tecnica in- dustriale per mec- canica, specializza- zione per meccanici agrarî:  Motori e mac- chine agricole - Macchine per bo- nifica e irrigazio- ne. Disegno pro- fessionale	a) Diploma di abilitazione di motori e macchine agricole, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorso alla cattedra di meccanica agraria, disegno ed esercitazioni relative, di Scuole industriali governative di tirocinio, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di motori e macchine agricole	Motori e macchine agricole - Macchine per bonifica e irrigazione. Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici
VI. Macchine di trasporto e motori	Scuola tecnica industriale per meccanica, specializzazione per montatori motoristi:  Macchine di sollevamento e trasporto - Combustibili e lubrificanti - Motori - Disegno professionale	a) Diploma di abilitazione di macchine di trasporto e motori, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in ingegneria industriale o navale e meccanica	Diploma di macchine di trasporto e motori	Macchine di sollevamento e trasporto - Combustibili e lubrificanti - Motori - Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici
VII. Tecnica degli impianti termici	Scuola tecnica industriale per meccanica, specializzazione per conduttori termici:  Tecnologia del calore - Macchine motrici termiche - Generatori di vapore, forni e gasogeni - Disegno professionale	a) Diploma di abilitazione di tecnica degli impianti termici, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in ingegneria	Diploma di tecnica degli impianti termici	Tecnologia del calore - Macchine motrici termiche - Generatori di vapore, forni e gasogeni - Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati d'ordine, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
IX. Disegno professionale e tecnologia del legno	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per falegnami- ebanisti:</i> Disegno profes- sionale Tecnologia - Di- segno professionale	a) Diploma di abilitazione di disegno pro- fessionale e tecnologia del legno o di tecno- logia e disegno professionale o di tecno- logia meccanica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole governative, industriali o di tirocinio, o di laboratori-scuola governativi equipa- rate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria	a) Laurea in ingegneria o in architettura o diploma di architetto civile	Diploma di disegno profes- sionale e tecno- logia del legno	Disegno profes- sionale e tecno- logia nelle Scuole tecniche ad indi- irizzo industriale per falegnami eba- nisti
X. Tecnologia, elementi di costruzioni, di- segno profes- sionale	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per edili:</i> Tecnologia - Ele- menti di costru- zioni Tecnologia - Ele- menti di costru- zioni - Disegno pro- fessionale Disegno profes- sionale	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regio- lamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di tecnologia, elementi di costruzioni, disegno profes- sionale o di costruzioni e disegno di co- struzioni o di topografia e costruzioni o di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Idoneità in concorso a cattedre di scuole governative industriali o di tirocinio, equi- parate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria o in architettura d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equipa- rate a quelle di topografia ed esercita- zioni, costruzioni, disegno relativo o di costruzioni edili, stradali ed idrauliche e disegno di costruzioni o di impianto ed organizzazione del cantiere o tecnologia delle costruzioni, laboratorio tecnologico edile, resistenza dei materiali, estimo, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria o in architettura	a) Laurea in ingegneria civile o in archi- tettura	Diploma di tecnologia, ele- menti di co- struzioni, di- segno profes- sionale	Tecnologia. Ele- menti di costru- zioni - Disegno professionale nel- le Scuole tecniche ad indirizzo in- dustriale per edili

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione e si ha caso si come trenti, clas- sificati in due anni, sei al con- corso in virtù di un dei titoli di categoria (vedi alla precedente colonna)	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XI. Tecnica dei molini, pa- stifici e panifici	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per meccanici, specializzazione per indu- strie alimentari:</i> Molini da grano - Pastifici e pani- fici - Disegno pro- fessionale	a) Diploma di tecnica dei molini, pastifici e panifici, rilasciato in base al regio- decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in ingegneria	Diploma di tecnica dei mo- lini, pastifici e panifici	Molini da gra- no - Pastifici e panifici. Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo indu- striale per mecca- nici
XII. Tessa- tura e disegno tessile	<i>Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per tessili:</i> Tecnologia, tes- situra e disegno tessile	a) Diploma di abilitazione di tessitura e disegno tessile rilasciato in base al regio- lamento 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tessitura e dise- gno tessile	Tecnologia, tes- situra e disegno tessile nelle Scuole tecniche industria- li
XIII. Topo- grafia e disegno relativo	<i>Scuola tecnica ad indirizzo indu- striale per mina- tori:</i> Topografia e di- segno relativo	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia, rilasciato in base al regio- lamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di topografia e disegno relativo o di topografia e co- struzioni rilasciato in base al regola- mento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi o di Scuole minerarie governative equiparate alla cat- tedra di cui alla presente classe di con- corso, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna	Diploma di topografia e di- segno relativo	Topografia e di- segno relativo nel- le Scuole tecniche ad indirizzo indu- striale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accedersi	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i donel, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XIV. Tec- nologia e arte mineraria	Scuola tecnica ad indirizzo industria- le per minatori: Tecnologia e ar- te mineraria. Dise- gno professionale, meccanica e mac- chine	a) Diploma di abilitazione di tecnologia e arte mineraria, rilasciato in base al re- golamento 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione di arte minera- ria e preparazione meccanica dei minerali, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria, per coloro che ab- biano appartenuto, per un periodo di almeno cinque anni, al personale tecnico di gruppo A del Corpo delle Miniere o che da almeno cinque anni vi appartengano	a) Laurea in ingegneria mineraria o in inge- gneria navale e meccanica	Diploma di tecnologia e ar- te mineraria	Tecnologia e ar- te mineraria. Dise- gno professionale, meccanica e mac- chine, nelle Scuole tecniche indu- striali

TABELLA E.

CONCORSI	CATTEDRE e cui il concorso è accessibile	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati i concorsi ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Fisica	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Fisica	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Fisica negli Istituti tecnici industriali
II. Fisica ed elettrotecnica	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Fisica - Elettrotecnica	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Fisica e elettrotecnica negli Istituti tecnici industriali



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso si applica	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i donai, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
III. Elettrotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica	a) Diploma di abilitazione di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223 all'Istituto nazionale governativo, di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria c) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di elettrotecnica e laboratorio	Elettrotecnica, laboratorio e disegno di elettrotecnica, negli Istituti tecnici industriali
			a) Laurea in ingegneria industriale o in fisica	Diploma di radiotecnica e laboratorio	Radiotecnica generale, strumenti, misure elettriche e radioelettriche, laboratorio di misure elettriche e radioelettriche, disegno di radiotecnica negli Istituti tecnici industriali
IV. Radiotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale per radioelettrici: Radiotecnica generale - Strumenti misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale - Costruzioni radioelettriche - Tecnologie relative - Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	a) Diploma di abilitazione di radiotecnica e laboratorio o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata alla cattedra di elettrotecnica e laboratorio di elettrotecnica di Istituti tecnici industriali governativi, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria industriale o navale e meccanica	Diploma di meccanica, macchine, disegno relativo	Meccanica, macchine, laboratorio di macchine, disegno relativo negli Istituti tecnici industriali
V. Meccanica, macchine, disegno relativo	Istituto tecnico industriale: Meccanica e disegno	a) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine e disegno relativo o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccanica e macchine nelle Scuole			

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati idonei, e ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
VI. Disegno tecnico	<p>Machine-Labo- ratorio di mac- chine e disegno</p> <p>Machine-Labo- ratorio di mac- chine</p> <p>Meccanica-Mac- chine - Disegno.</p> <p>Mecanica - Mac- chine termiche e disegno, Meccani- ca - Machine - Laboratorio di macchine</p> <p>Istituto tecnico industriale per me- catici elettricisti: Disegno</p>	<p>industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo di istruzione pro- fessionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria</p> <p>c) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti governativi industriali, equipara- ta a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea</p>	<p>a) Laurea in ingegneria industriale</p>	Diploma di disegno tecnico	Disegno negli Istituti tecnici in- dustriali per mec- canici elettricisti
VII. Aero- tecnica	<p>Istituto tecnico industriale:</p> <p>Aerotecnica-Co- struzioni aeronau- tiche - Disegno di costruzioni aero- nautiche</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di aerotecnica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equipar- rate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea</p> <p>a) Diploma di abilitazione di aerotecnica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Idoneità in concorso alla cattedra di aeronautica generale e costruzioni aero- nautiche di Istituti industriali governa- tivi, equiparata alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 28 settembre 1933, n. 1418, congiunta a laurea</p>	<p>a) Laurea in ingegneria aeronautica</p>	Diploma di aerotecnica	Aerotecnica, co- struzioni aeronau- tiche, disegno di costruzioni aero- nautiche negli Isti- tuti tecnici indu- striali
VIII. Chimica e laboratorio	<p>Istituto tecnico industriale:</p> <p>Chimica Chimica e labo- ratorio di chimica Chimica-Chimi- ca analitica</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di chimica, rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di chimica e la- boratorio o di chimica industriale e tin- toria e laboratorio o di chimica e mer-</p>	<p>a) Laurea in chimica o in chimica e far- macia o in chimica industriale, conse- gnata dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della prece- dente colonna, o in chimica tecnica o in ingegneria chimica</p>	Diploma di chimica e labo- ratorio	Chimica, chimi- ca generale, chimi- ca analitica, fisico- chimica, elettro- chimica, analisi chimica, generale, la- analisi tecniche, la-

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è stato accorso	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati d'ordine annessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abili- tazione indicati nella precedente colonna
CONCORSI	Chimica - Ana- lisi chimica gene- rale Elettrochimica Chimica gene- rale ad inorganica - Analisi chimica generale Laboratorio chi- mico Esercitazio- ni di analisi chi- mica Analisi chimica generale e labora- torio chimico	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati d'ordine annessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	boratorio chimico, laboratorio di ana- lisi e di elettrochi- mica, negli Istituti tecnici industriali Chimica, elemen- ti di chimica e tec- nologia nelle Scuole tecniche ad indi- rizzo industriale
IX. Chimica industriale, tin- toria e labora- torio	Istituto tecnico industriale: Chimica - Chi- mica tintoria Chimica indu- striale e tintoria Analisi tecniche Impianti chimici e disegno relativo	a) Diploma di abilitazione di chimica, rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 di- cembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di chimica in- dustriale e tintoria e laboratorio o di chimica e laboratorio o di chimica e mer- ceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in chimica o in chimica e far- macia o in chimica industriale, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso pre- visto dall'art. 326 del testo unico appro- vato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali, governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laur. a	a) Laurea in chimica o in chimica e farma- cia o in chimica industriale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso pre- visto alla lettera c) della precedente colonna, o in chimica tecnica o in inge- gneria chimica	Chimica tecno- logica, chimica tes- sile, chimica tin- toria, apprettatura, analisi tecniche, chimica industriale e tintoria, impianti chimici e disegno relativo, labora- torio di chimica tin- toria e tecnologica negli Istituti tec- nici industriali Chimica, ele- menti di chimica e tecnologia, chimica generale e indu- striale, nozioni su- gli impianti chimi- ci, disegno profes- sionale nelle Scuole tecniche ad indi- rizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
X. Chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola	<i>Istituto tecnico industriale, specializzato per chimici tecnici della industria agricola:</i> Chimica industriale. Analisi tecniche e laboratorio chimico	a) Diploma di abilitazione di chimica e laboratorio chimico con l'indirizzo specializzato per l'industria agricola, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 <sup>3</sup>	a) Laurea in chimica industriale o in ingegneria chimica o in chimica	Diploma di chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola	Chimica generale, chimica analitica, fisico-chimica, elettrochimica, analisi chimica generale, analisi chimiche, laboratorio chimico, laboratorio di analisi e di elettrochimica negli Istituti tecnici industriali Chimica, elementi di chimica e tecnologia nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale
XI. Chimica industriale - Microscopia e microbiologia conciaria. Scienze naturali	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Chimica industriale. Microscopia e microbiologia conciaria ed esercitazioni relative. Scienze naturali	a) Diploma di abilitazione di chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria e scienze naturali, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale	Diploma di chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria e scienze naturali	Chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria ed esercitazioni relative; scienze naturali negli Istituti tecnici industriali Chimica, elementi di chimica e tecnologia, chimica generale e industriale nelle Scuole tecniche industriali
XII. Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Chimica organica, analisi tecniche e relative esercitazioni. Tecnologia della concia e della tintura delle pelli	a) Diploma di abilitazione di chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale o in ingegneria chimica	Diploma di chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli	Chimica organica. Analisi tecniche e relative esercitazioni. Tecnologia della concia e della tintura delle pelli negli Istituti tecnici industriali

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i do nel ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	
XIII. Tecno- logia meccani- ca e laboratorio	<i>Istituto tecnico industriale:</i> Tecnologia mec- canica - Laborato- rio tecnologico	a) Diploma di abilitazione di tecnologia meccanica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamen- to della tecnologia nelle Scuole governa- tive industriali di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di ma- gistrali, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto go- vernativo d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria c) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi equipa- rate a quella di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tecnologia mec- canica e labo- ratorio	Chimica, elemen- ti di chimica e tecnologia, chimi- ca generale e in- dustriale nelle Scuole tecniche n- dustriali  Tecnologia mec- canica e laborato- rio tecnologico ne- gli Istituti tecnici industriali
XIV. Topo- grafia e costru- zioni	<i>Istituto tecnico- industriale per mi- nerari:</i> Topografia ed e- sercitazioni Co- struzioni Disegno	a) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia, rilasciato in base al regola- mento 4 settembre 1924, n. 1533, 9 di- cembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di topografia e costruzioni o di costruzioni, disegno di costruzioni o di tecnologia delle costru- zioni, impianto del cantiere ed estimo, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.	a) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna	Diploma di topografia e co- struzioni	Topografia ed esercitazioni, co- struzioni disegno relativo, negli Istituti tecnici indu- striali per minerari Topografia e di- segno relativo nelle Scuole tecniche ad indirizzo indu- striale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i d. n. e i. ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria a) di cui alla precedente colonna	
XV. Tecnolo- gia delle costru- zioni, impianto del cantiere ed estimo	<i>Istituto tecnico industriale per edi- li:</i> Impianto e orga- nizzazione del can- tiere e tecnologia delle costruzioni - Laboratorio tecno- logico edile - Re- sistenza dei mate- riali - Estimo	d) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali, governativi, o di Scuole minerarie, governative, equiparata alla cattedra di cui alla presente classe di concorso o a quella di costruzioni edili, stradali ed idrauliche e disegno di costru- zioni, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	a) Laurea in ingegneria civile o in archi- tettura	Diploma di tecnologia delle costruzioni, im- pianto del can- tiere ed estimo	Impianto ed organizzazione del cantiere, tecnolo- gia delle costru- zioni, resistenza dei materiali, estimo, negli Istituti tec- nici industriali
XVI. Disegno di proiezioni e forme architet- toniche	<i>Istituto tecnico industriale per edi- li:</i> Disegno di pro- iezioni e forme ar- chitettoniche	a) Diploma di abilitazione di disegno di proiezioni e forme architettoniche, rila- sciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185  b) Diploma di architetto civile o laurea delle Scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione e dei politecnici, conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicem- bre 1925.  c) Idoneità in concorso a cattedre di Isti- tuti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di con- corso, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	a) Diploma di architetto civile o laurea delle Scuole superiori di architettura con- seguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della pre- cedente colonna  b) Laurea in ingegneria civile o in architet- tura	Diploma di disegno di pro- iezioni e forme architettoniche	Disegno di pro- iezioni e forme ar- chitettoniche negli Istituti tecnici in- dustriali  Disegno archi- tettónico ed orna- mentale negli Isti- tuti tecnici pergeo- metri, disegno nel corso preparatorio degli Istituti tec- nici industriali



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da essere	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XVII. Disegno ornamentale tessile	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Disegno ornamentale tessile	a) Diploma di abilitazione di disegno ornamentale tessile, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	a) Laurea in ingegneria o in architettura	Diploma di disegno ornamentale tessile	Disegno ornamentale tessile negli Istituti tecnici industriali
XVIII. Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	a) Diploma di abilitazione di composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti negli Istituti tecnici industriali
XIX. Tecnologia della filatura e della tessitura	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Filatura Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione	a) Diploma di abilitazione di tecnologia della filatura e della tessitura, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. b) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	a) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tecnologia della filatura e della tessitura	Filatura, tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione negli Istituti tecnici industriali Tecnologia, tessitura, disegno tessile, filatura, disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per tessili

	CATTEDRE a cui il concorso da svolgersi	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ad aspiranti ed a ammissi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
XX. Arte mi- neraria e prepa- razione mecca- nica dei mine- rali	Istituti tecnici industriali: Arte mineraria, preparazione me- canica dei minerali	<p>a) Diploma di abilitazione di arte minera- ria e preparazione meccanica dei mine- rali, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1186</p> <p>b) Laurea in ingegneria per coloro che ab- biano appartenuto per un periodo di almeno cinque anni al personale tecnico di gruppo A del Corpo governativo delle Miniere o che da almeno cinque anni vi appartengano</p>	<p>a) Laurea in ingegneria mineraria o chi- mica o industriale</p> <p>Diploma di arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali</p>	<p>Arte mineraria e preparazione mec- canica dei minerali negli Istituti tec- nici industriali ed Tecnologia ed arte mineraria - Disegno professio- nale - Meccanica e macchine nelle scuole tecniche in- dustriali</p>

TABELLA F

	CATTEDRE a cui il concorso è riservato	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria e)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Computi- steria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, computisteria, cal- colo mercantile, ragioneria, istitu- zioni di commercio e pratica commer- ciale	<p>a) Diploma di abilitazione di ragioneria, rilasciato in base al regolamento 4 set- tembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480;</p> <p>b) Diploma di abilitazione di computi- steria e pratica commerciale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria del- l'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, anteriamente al 2 febbraio 1924</p> <p>d) Idoneità conseguita in concorso a catte- dre di Istituto commerciale governativo, equiparata, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di computisteria, ragioneria, tecnica com- merciale, dogane e trasporti degli Istituti tecnici commerciali governativi, o ido- neità in concorso a cattedre di Scuola commerciale governativa, equiparata, a norma del regio decreto suddetto, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunte, tanto l'una che l'altra idoneità, a laurea o diploma di studio di cui alla colonna seguente</p>	<p>a) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria dello Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, dal 2 febbraio 1924 in poi, o laurea in econo- mia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali</p> <p>b) Laurea in ragioneria dell'Istituto supe- riore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali</p> <p>c) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale rilasciata, dall'Istituto gover- nativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 5 novem- bre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104)</p> <p>d) Laurea in scienze economico-maritti- me, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento)</p> <p>e) Diploma di magistero in economia e diritto o diploma di magistero in econo- mia aziendale o laurea in scienze appli- cate al commercio, rilasciati dalle scuole superiori di commercio governative</p>	Diploma di computisteria e pratica com- merciale	Matematica, computisteria, cal- colo mercantile, ragioneria, istitu- zioni di commer- cio e pratica com- merciale nelle scuo- le tecniche com- merciali

TABELLA G

CORSI	CATTEDRE a cui il concorso ha accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i concorsi ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
I. Scienze na- turali e geogra- fia generale ed economica	<i>Istituto tecnico commerciale:</i> Scienze naturali, geografia generale ed economica, chi- mica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale	a) Diploma di abilitazione di scienze e chi- mica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di scienze na- turali e geografia generale ed economica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	a) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di scienze e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze o in chimica o in chimica e farmacia o in chimica indu- striale o in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie e) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle sopresse se- zioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736). f) Laurea in geografia o in scienze geologi- che o in scienze biologiche o in scienze naturali o in chimica tecnica o in inge- gnaria chimica	Diploma di scienze natura- li e geografia generale ed eco- nomica	Scienze natura- li, geografia, chi- mica, merceologia, igiene in qualun- que Scuola media (fatta eccezione per la chimica e mer- ceologia negli Istiti- tuti tecnici com- merciali ad indi- rizzo mercantile e della chimica ne- gli Istituti tecnici industriali per geo- metri).
II. Geografia generale ed eco- nomica	<i>Istituti tecnici commerciali:</i> Geografia gene- rale ed economica	a) Diploma di abilitazione in geografia ge- nerale ed economica, conseguito in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità conseguita in concorso a cat- tedre di Istituto commerciale governa- tivo, equiparata a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, con- giunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio indicati nella colonna seguente	a) Laurea in geografia b) Diploma di abilitazione di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 c) Diploma di abilitazione di scienze natu- rali e geografia generale ed economica, rilasciato in base al regio decreto 5 lu- glio 1934, n. 1185 d) Laurea in lettere e) Diploma d'italiano, latino, storia e geo- grafia degli Istituti superiori di magi- stero	Diploma di geografia gene- rale ed econo- mica	Geografia in qua- lunque Scuola me- dia

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da assegnare	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
IV. Ragione- ria e tecnica commerciale	<i>Istituto tecnico commerciale:</i> Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, do- gane e trasporti Computisteria, ragioneria ed eser- citazioni. Tecnolo-	a) Diploma di abilitazione di ragioneria, rilasciato in base al regolamento 4 set- tembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di ragioneria e tecnica commerciale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria del-	f) Diploma di materie letterarie o di storia e geografia, conseguito negli Istituti su- periori di magistero femminile g) Laurea in scienze naturali o in scienze naturali e fisiche h) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma e Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle sopprese sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) i) Laurea in scienze economico-marittime, ri- lasciata dall'Istituto superiore navale go- vernativo di Napoli (sezione armamento) l) Laurea in scienze politiche e coloniali, rilasciata dall'Istituto superiore governa- tivo di studi commerciali, coloniali ed at- tuali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109) m) Laurea in scienze sociali, economiche e politiche dell'Istituto superiore di scienze sociali « C. Alfieri » di Firenze n) Laurea in scienze economiche e commer- ciali, od altre lauree o diplomi di scuole di perfezionamento, rilasciati da univer- sità o istituti superiori, per il cui conse- guimento si sia seguito un corso di geo- grafia o) Laurea in materie letterarie o in peda- gogia, rilasciata dalle Facoltà di magi- stero a) Diploma rilasciato dalla sezione magi- strale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia dal 2 febbraio 1924 in poi b) Laurea in ragioneria dell'Istituto supe- riore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali	Diploma di ragioneria e tec- nica commer- ciale	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, do- gane e trasporti nelle Scuole ed Istituti di istru- zione tecnica

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti es- sificati idonei, annunciati al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
V. Materie giuridiche ed economiche	<p>già commerciale, trasporti e dogane, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili laniero in particolare</p> <p><i>Istituto tecnico commerciale:</i> Istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Econo- mia politica, ele- mentari di scienza finanziaria, stati- stica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, econo- mia politica, ele- menti di legisla- zione finanziaria, sta- tistica.</p>	<p>l'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, anteriormente al 2 febbraio 1924</p> <p>d) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre di Istituto commerciale governativo, equiparata, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o diploma di cui alla colonna seguente</p>	<p>c) Laurea in matematica, finanziaria ed attuariale, rilasciata dall'Istituto governativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591, e 12 marzo 1908, n. 104)</p> <p>d) Laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento) o laurea in scienze applicate al commercio, rilasciate dalle Scuole superiori governative di commercio</p> <p>e) Laurea in economia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali</p>	<p>a) Laurea in giurisprudenza, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della colonna precedente</p> <p>b) Laurea in scienze politiche e coloniali, rilasciata dall'Istituto superiore governativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109)</p> <p>c) Diploma rilasciato, dalla sezione magistrale di economia e diritto dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, dal 2 febbraio 1924 in poi</p> <p>d) Laurea in economia e diritto della sezione magistrale dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali o laurea in economia e commercio</p> <p>e) Laurea in scienze sociali, economiche e politiche dell'Istituto superiore di scienze sociali « C. Alfieri » di Firenze</p> <p>f) Diploma di dottore in scienze sociali, rilasciato dall'Istituto superiore « C. Alfieri » di Firenze, anteriormente al nuovo ordinamento, a persone provviste</p>	<p>Diploma di materie giuridiche ed economiche in qualunque Istituto d'istruzione tecnica</p>	



CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso da accedersi	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ad concorrenti clas- sificati (d o n e i, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	
			<p>di regolare diploma finale di studi di scuola media superiore</p> <p>g) Laurea in scienze economiche marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento)</p> <p>h) Lauree in scienze politiche, politico-amministrative, politico-corporative, politiche, economiche e sociali, economiche, economico-politiche, economico commerciali, economiche e sociali, sociali, sociali e politiche, sociali e sindacali, statistiche ed attuariali, statistiche e demografiche, conseguite nell'Università od Istituti superiori</p>	

TABELLA H.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente clas- sificati in sei ammezzi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: Elementi di a- gronomia, di eco- nomia e tecnolo- gia rurale, estimo catastale, contabi- lità dei lavori	a) Diploma di abilitazione di agraria, conse- guito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicem- bre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agronomia ed estimo o di agricoltura o di econo- mia ed estimo rurale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in scienze agrarie, conseguita an- teriormente al 2 febbraio 1924 d) Idoneità conseguita in concorso a cat- tedre di agraria nelle Scuole agrarie medie governative, congiunta a laurea	a) Laurea in scienze agrarie, conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi	Diploma di agronomia ed estimo	Agronomia, eco- nomia e tecnologia rurale, estimo ca- tastale, contabilità dei lavori negli I- stituti tecnici per geometri
II. Topografia	Istituto tecnico per geometri: Topografia e di- segno topografico	a) Diploma di costruzioni e topografia, rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di topografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea di ingegnere civile, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità conseguita in concorso a catte- dre di trigonometria, topografia e costru- zioni in Istituti industriali governativi o in Scuole medie minerarie governative, congiunta a laurea	a) Laurea in ingegneria, salvo il caso previ- sto dalla lettera c) della precedente co- lonna	Diploma di topografia	Topografia negli istituti industriali e per geometri

TABELLA I.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso si applica	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrente o concorrenti o annessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia com- merciale	a) Diploma di abilitazione di lettere, rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di storia e geo- grafia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di storia e geografia negli Istituti governativi nautici, commerciali e industriali, con- giunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	a) Diploma di abilitazione, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, d'italiano, storia e geo- grafia o d'italiano, latino, storia e geo- grafia o d'italiano (lettere italiane) e storia o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma di italiano, latino, storia e geo- grafia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero e) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia o di materie lette- rarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione) o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile f) Laurea in geografia o laurea in materie letterarie o in pedagogia, rilasciata dalle Facoltà di magistero	Diploma di storia e geogra- fia	Storia e geogra- fia in qualunque Scuola media
II. Fisica, e- lementi di chi- mica e di mac- chine	Istituto tecnico nautico: Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elemen- ti di macchine	a) Diploma di abilitazione di fisica, ele- menti di chimica e di macchine o di fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorso a cattedre di fisica negli Istituti industriali governativi od a cattedre di fisica ed elementi di chi- mica negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea	a) Laurea in fisica o in matematica e fisica od in ingegneria o in scienze fisiche e ma- tematiche	Diploma di fisica, elementi di chimica e di macchine	Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine negli Istituti tecnici nau- tici
III. Astro- nomia e navi- gazione	Istituto tecnico nautico: Astronomia, na- vigazione, ocean- ografia e meteorolo- gia	a) Diploma di abilitazione di astronomia e navigazione rilasciato in base al regola- mento 5 luglio 1934, n. 1185 b) Idoneità in concorsi a cattedre di astro- nomia e navigazione negli Istituti nau- tici governativi, congiunta a laurea	a) Laurea in discipline nautiche, rilasciata dall'Istituto Superiore navale governa- tivo di Napoli b) Titolo di cui agli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della Marina repubblicana	Diploma di astronomia e navigazione	Astronomia, na- vigazione, ocean- ografia e meteorolo- gia negli Istituti tecnici nautici

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è aperto	TITOLI DI AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati ed ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
IV Attrezza- tura e manovra	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione na- vale	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)	
		<p>a) Diploma di abilitazione di attrezzatura e manovra, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Idoneità in concorso a cattedre di arte navale e di attrezzatura e manovra negli Istituti tecnici nautici governativi, congiunta a laurea</p> <p>c) Laurea in ingegneria navale, conseguita entro il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592</p>	<p>a) Lauree in discipline nautiche, rilasciate dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli</p> <p>b) Titolo di cui agli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della Marina repubblicana</p> <p>c) Lauree in ingegneria navale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna. Laurea in ingegneria navale e meccanica</p>	<p>Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale negli Istituti nautici</p>
V. Macchine marine e disegno	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva	<p>a) Diploma di abilitazione di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine e disegno relativo, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in ingegneria navale o industriale, conseguita entro il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592</p> <p>d) Idoneità in concorso a cattedre di macchine e disegno relativo negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea</p>	<p>a) Lauree in ingegneria navale e industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera c) della precedente colonna</p> <p>b) Lauree in ingegneria non previste dalla lettera precedente</p> <p>c) Titolo di cui all'art. 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della Marina repubblicana</p>	<p>Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva negli Istituti tecnici nautici</p>
VI. Teoria e costruzione della nave	<i>Istituto tecnico nautico:</i> Teoria della nave, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale	<p>a) Diploma di abilitazione di teoria e costruzione della nave, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Laurea in ingegneria navale, conseguita entro il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592</p> <p>c) Idoneità in concorsi a cattedre di teoria della nave, costruzione navale e disegno relativo negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea</p>	<p>a) Laurea in ingegneria navale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna</p> <p>b) Lauree in ingegneria non previste dalla lettera precedente</p>	<p>Teoria della nave, costruzione navale, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale negli Istituti tecnici nautici</p>

TABELLA L

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è di accesso	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Matema- tica, nozioni di contabilità, scienze natu- rali, merceolo- gia	Scuola profes- sionale femmini- le: Matematica, no- zioni di contabilità, scienze naturali, merceologia Matematica, no- zioni di contabi- lità	che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	Diploma di matematica, contabilità, mer- ceologia	Matematica, no- zioni di contabi- lità, scienze natu- rali, merceologia nelle Scuole pro- fessionali femmi- nili e nelle Scuole secondarie di av- vicinamento profes- sionale
II. Disegno	Scuola profes- sionale femmini- le: Disegno, nozioni di storia dell'arte	a) Diploma di abilitazione di matematica, (anche di primo grado) o di scienze, ri- lasciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533 b) Diploma di abilitazione di matematica e scienze, rilasciato in base al regola- mento 9 dicembre 1926, n. 2480 c) Diploma di abilitazione di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e mer- ceologia, rilasciato in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea d) Diploma di abilitazione di matematica, contabilità, scienze e merceologia, rila- sciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 e) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole professionali femminili governative equi- parata, a norma del regio decreto 31 ago- sto 1933, n. 1162, ad una delle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	a) Diploma di abilitazione di matematica e fisica o di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o a regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 435 c) Laurea in matematica o in fisica o in scienze o in chimica o in scienze fisiche e matematiche o in scienze fisiche natu- rali o in ingegneria o in disciplina nauti- che o in chimica industriale o in chimica tecnica o in scienze matematiche o in matematica e fisica o in scienze naturali, rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli o dall'Istituto di studi supe- riori di Firenze alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1929, n. 1736).	Diploma di disegno profes- sionale femmi- nile	Disegno e no- zioni di storia del- l'arte nelle Scuole professionali fem- minili

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è aperto	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		<p>che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria a)</p> <p>c) Diploma di professore di disegno architettonico, conseguito prima del 2 febbraio 1924</p> <p>d) Diploma di abilitazione della Scuola superiore d'ornato presso il Politecnico di Torino, rilasciato sino a tutto l'anno 1923</p> <p>e) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole già dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio o dal Ministero dell'economia nazionale, conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successive modificazioni</p> <p>f) Idoneità in concorso a cattedre di disegno di Scuole professionali femminili governative equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra messa a concorso, congiunte a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente</p>	<p>che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria b)</p> <p>gli anni precedenti alla antica Scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino</p> <p>e) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle Accademie o Istituti di Belle Arti, sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924</p>		
III. Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Scuola professionale femminile: Economia domestica, esercitazioni ed igiene	<p>a) Diploma di abilitazione di economia domestica, esercitazioni ed igiene, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>b) Diploma di abilitazione d. economia domestica ed igiene, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Diploma di abilitazione all'insegnamento di economia domestica, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma degli Istituti superiori di magistero o di magistero femminile</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di economia domestica, rilasciato per le Scuole secondarie d'avviamento professionale in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera c) della colonna precedente</p> <p>b) Diploma di abilitazione di lavori femminili, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera c) della colonna precedente</p> <p>c) Diploma rilasciato dalla Scuola superiore di economia domestica in Roma, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera c) della colonna precedente</p>	Diploma di economia domestica, esercitazioni ed igiene	Economia domestica, esercitazioni ed igiene nelle Scuole professionali femminili

TABELLA M.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati 1° o nel ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, storia, geogra- fia	<i>Scuola di magi- stero professionale per la donna:</i> Italiano, storia e geografia	<p>a) Diploma di abilitazione di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di lettere italiane, storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p> <p>d) Diploma di abilitazione di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere classiche rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione d'italiano, storia e geografia o di lettere italiane e storia, o di lettere italiane, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in lettere, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera c) della precedente colonna</p> <p>d) Laurea in filosofia</p> <p>e) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero</p> <p>f) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie, salvo il caso previsto alla lettera d) della precedente colonna, o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile</p> <p>g) Laurea in materie letterarie o in pedagogia, rilasciata dalle Facoltà di magistero, in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652</p>	Diploma di lettere, italiano, storia e geografia	Italiano, storia e geografia nelle scuole, di magistero professionale per la donna. Lingua e letteratura italiana e storia in qualunque Scuola media
II. Scienze naturali, merceologia, agraria	<i>Scuola di magi- stero professionale per la donna:</i> Scienze naturali, merceologia, agraria	<p>a) Diploma di abilitazione di scienze, merceologia ed agraria, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185</p>	<p>a) Diploma di abilitazione di chimica o di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480</p> <p>b) Diploma di abilitazione di scienze, geografia, chimica e merceologia o di chimica e merceologia o di scienze e merceologia, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185</p> <p>c) Laurea in scienze o in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale</p>	Diploma di scienze, merceologia ed agraria	Scienze naturali, merceologia, agraria nelle Scuole di magistero professionale per la donna



	CATTEDRE e nel il concorso di concorso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati idonei, ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
III. Disegno, storia dell'arte	Scuola di magi- stero professionale per la donna: Disegno, storia dell'arte	a) Diploma di abilitazione di disegno e storia dell'arte, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	o in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie d) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli, o dall'Istituto di studi supe- riori di Firenze, alle alunne delle sop- presse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) e) Laurea in chimica tecnica o in ingegne- ria chimica o in scienze forestali o in scienze biologiche	Diploma di disegno e storia dell'arte	Disegno e sto- ria dell'arte nelle Scuole di magi- stero professionale per la donna
IV. Econo- mia domestica, igiene	Scuola di magi- stero professionale per la donna: Economia dome- stica, igiene	a) Diploma di abilitazione di economia domestica ed igiene, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 b) Diploma di abilitazione all'insegnamento di economia domestica, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea, o a diploma dagli Istituti superiori di magistero o di magistero femminile	a) Diploma di abilitazione di economia do- mestica, rilasciato per le Scuole secon- darie di avviamento professionale, in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della colonna prece- dente b) Diploma di abilitazione di lavori fem- minili, rilasciato dalla Scuola di magi- stero professionale per la donna, con- giunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della precedente colonna c) Diploma rilasciato dalla Scuola superio- re di economia domestica in Roma, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera b) della colonna precedente	Diploma di economia do- mestica ed igie- ne	Economia dome- stica e igiene nelle Scuole di magi- stero professionale della donna

## TABELLA N.

**Classi di concorsi a cattedre nelle Scuole e negli Istituti tecnici governativi dichiarate corrispondenti, ai fini del secondo comma dell'articolo 64, a classi di concorsi a cattedre in Istituti di altro ordine.**

## ISTITUTI E SCUOLE TECNICHE

Italiano, storia e geografia nella Scuola tecnica e nella Scuola professionale femminile (tabella A, classe I).

Lettere italiane e storia nell'Istituto tecnico (tabella A, classe II).

Lingua e letteratura straniera nell'Istituto tecnico (tabella A, classe V - tabella A, classe IV, del R. decreto 5 luglio 1934, n. 1185).

Matematica e fisica nell'Istituto industriale, commerciale e per geometri (tabella A, classe VII - tabella A, classe VI del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185).

## ISTITUTI DI ALTRO TIPO

Italiano, storia e geografia nella Scuola secondaria di avviamento professionale (Regolamento 27 gennaio 1933, n. 153. Tabella 1 avv.).

Lettere italiane e storia nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).

Lingua e letteratura straniera nel liceo scientifico (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).

Matematica e fisica nel liceo, nel liceo scientifico e nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).

## ISTITUTI E SCUOLE TECNICHE

Scienze naturali e geografia generale ed economica nell'Istituto tecnico commerciale (tabella H, classe I del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185).

## ISTITUTI DI ALTRO TIPO

Scienze naturali, chimica e geografia nel liceo, nel liceo scientifico e nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).

Tabelle approvate con il regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso è da svolgersi	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati a) e b), annunciati al con- corso in virtù di categorizzazione alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali son validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
I. Avv. Ita- liano, storia, geografia	Scuole e corsi se- condari biennali di avviamento profes- sionale: Lingua italiana, storia e geografia	a) Diploma di italiano, storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 27 gen- naio 1933, n. 153 b) Diploma d'abilitazione, rilasciato in base ai regolamenti 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, di italiano, storia, geografia o d'italiano, latino, storia e geografia o di lettere c) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6, del regio decreto 31 dicem- bre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 d) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968 e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 e) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie di cultura generale (italiano, storia e geografia) in Scuole governative o in Istituti d'istru- zione professionale governativi (agrarie, industriali, commerciali)	a) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485) di lettere classiche o d'italiano (lettere italiane) e storia o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia b) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera c) della precedente colonna c) Laurea in filosofia d) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magi- stero femminile e) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile o d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero, conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera d) della precedente colonna f) Diploma di filosofia e pedagogia con- seguito negli Istituti superiori di magi- stero g) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario con- seguito prima del 1° gennaio 1906 h) Designazione del Consiglio scolastico provinciale, per i maestri elementari, ai sensi dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490	Diploma di italiano, storia e geografia	Lingua italiana, storia e geografia nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento pro- fessionale
II. Avv. Ma- tematica, elemen- tari di scienze fi- siche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuole seconda- rie di avviamento professionale: Matematica, ele- menti di scienze ef- fiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento d'orario per gli	a) Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia rila- sciato in base al regio decreto 17 gen- naio 1933, n. 153 b) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze, rila- sciato in base al regolamento 4 settem- bre 1924, n. 1533	a) Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia b) Laurea in matematica o in fisica o in scienze o in chimica o in scienze fisiche e matematiche o in scienze fisiche e naturali o in ingegneria	Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia	Matematica, ele- menti di scienze fisiche e naturali, di merceologia e igiene nelle Scuole e nei corsi secon- dari di avviamen- to professionale

CONCORSI	CATEGORIE a cui il concorso è accessibile	TITOLI DI	AMMISSIONE	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti clas- sificati i d'ora in ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)		
IV. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	c) Diploma di abilitazione di matematica e scienze, rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 d) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di matematica e scienze in Scuole governative e Istituti di istruzione professionale governativi (agraria, industriale e commerciale)	e) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli o dall'Istituto superiore di Firenze, alle alunne delle sopresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) d) Licenza fisico-matematica conseguita prima del 1° gennaio 1906 e) Designazione del Consiglio scolastico provinciale, per i maestri elementari ai sensi dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490	Diploma di materie agrarie.	Elementi di scienze applicate, di agricoltura e industrie agrarie di zootecnica, di contabilità agraria, disegno professionale nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale
V. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuole secondarie di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	a) Diploma di materie, agrarie rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 b) Laurea in scienze agrarie conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 c) Diploma di agraria, rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 d) Idoneità in un concorso per l'insegnamento dell'agraria nelle Scuole agrarie medie governative a) Diploma di materie industriali, rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 b) Laurea in ingegneria, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 c) Laurea in ingegneria conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, congiunta a idoneità in un concorso per l'insegnamento della tecnologia nelle Scuole governative e negli Istituti industriali governativi	a) Laurea in scienze agrarie, conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera b) della precedente colonna b) Laurea in zootecnica conseguita dopo il diploma di un corso superiore di Scuola governativa pratica o speciale di agricoltura a) Laurea in ingegneria conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 b) Laurea dell'Istituto superiore navale di Napoli, conseguita dopo il diploma di perito industriale c) Diploma di architetto, rilasciato dalle Scuole di applicazione per gli ingegneri e dai politecnici dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909	Diploma di materie industriali	Elementi di scienze applicate, di tecnologia e costruzioni, disegno professionale nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano al concorrenti clas- sificati i d o n e i. ammessi al con- corso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilita- zione indicati nella precedente colonna
VI. Avv. Di- rezione con in- segnamento di materie tecni- che del tipo commerciale	<i>Scuole secondarie di avviamento professionale:</i> Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di mercologia	a) Diploma di computisteria e pratica commerciale, rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 b) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 c) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, conseguito anteriormente al 2 febbraio 1924 d) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali, conseguita dopo il 2 febbraio 1924 e) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale, rilasciata dall'Istituto di studi commerciali, coloniali e attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104) f) Laurea in matematica o in scienze economiche-marittime rilasciata dalla Sezione armamento dell'Istituto superiore navale di Napoli	a) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, conseguito dopo il 2 febbraio 1924 b) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali, conseguita dopo il 2 febbraio 1924 c) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale, rilasciata dall'Istituto di studi commerciali, coloniali e attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104) d) Laurea in matematica o in scienze economiche-marittime rilasciata dalla Sezione armamento dell'Istituto superiore navale di Napoli	Diploma di computisteria e pratica commerciale	Computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di mercologia nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale